



**LearnersMot**

*How to Trigger Primary Motivation for Learning  
in Low-Educated Adults Using ICT Tools*

## **APROFONDIMENTO**

# **MANUALE PER GLI EDUCATORI SULL' ALFABETIZZAZIONE DEGLI ADULTI SCARSAMENTE QUALIFICATI**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

**Approfondimento.** Manuale per gli educatori sull'alfabetizzazione degli adulti scarsamente qualificati - Un manuale prodotto dai partner del progetto LearnersMot.

*Editore: Edensol, rappresentato da Olena Korzhukova*

*Reddatore: Ana Isabel Herranz Zentarski, Dušana Findeisen*

*Autori: Ana Isabel Herranz Zentarski, Ana Krajnc, Antonella Tozzi, Biserka Neuholt Hlastec, Chara Triteou, Darja Lužnik, Dušana Findeisen, Olena Korzhukova*

*Revisori: Prof.Dr. Nives Ličen, Dr. Petra Javrh*

*Progetto: Edensol*

*©: Edensol*

*La pubblicazione LearnersMot è stata finanziata dalla Commissione europea.*

---

*CIP 364.672.2*

*374.7-057.16*

*ISBN 9788409093526*

---



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Ana Isabel Herranz Zentarski, Ana Krajnc, Antonella Tozzi,  
Biserka Neuhold Hlastec, Chara Triteou, Darja Lužnik,  
Dušana Findeisen, Olena Korzhykova

## APPROFONDIMENTO

# MANUALE PER GLI EDUCATORI SULL' ALFABETIZZAZIONE DEGLI ADULTI SCARSAMENTE QUALIFICATI

## INDICE

## INTRODUZIONE

1

### PARTE 1°

**MODULO 1** DEFINIZIONI E CONCETTI DI ALFABETISMO (FUNZIONALE),  
(ANALFABETISMO FUNZIONALE)

**MODULO 2** SITUAZIONI PERSONALI E COLLETTIVE CHE PORTANO ALL'ANALFABETISMO  
FUNZIONALE. LAVORATORI SCARSAMENTE EDUCATI IN SITUAZIONE DI ANALFABETISMO  
FUNZIONALE E LE LORO CARATTERISTICHE

**MODULO 3** DISLESSIA NEL POSTO DI LAVORO

**MODULO 4** AVVICINARE GLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI ANALFABETISMO

### PARTE 2°

**MODULO 5:** INCORAGGIARE GLI INDIVIDUI E LE LORO COMUNITA' AD APPROCCIARSI  
ALL'ISTRUZIONE

**MODULO 6** INNESCARE UNA PRIMA MOTIVAZIONE VERSO L'APPRENDIMENTO

**MODULO 7** ORGANIZZARE PROCESSI DI APPRENDIMENTO

**MODULO 8** IMPARARE AD APPRENDERE

**MODULO 9** UN'EFFICIENTE FORMAZIONE ALL'ALFABETIZZAZIONE E METODI USATI CON  
STUDENTI E LAVORATORI POCO ISTRUITI

## GLOSSARIO

## LETTERATURA E BIBLIOGRAFIA

## INTRODUZIONE

Questo manuale è il risultato del progetto europeo LearnersMot **"How to Trigger Primary Motivation for Learning in Low Educated Adults Using ICT Tools."**



Il manuale è indirizzato agli educatori coinvolti in programmi di alfabetizzazione per lavoratori scarsamente istruiti e con poche capacità. Il manuale aiuterà gli educatori a concepire programmi di alfabetizzazione focalizzati sui bisogni dei dipendenti, datori di lavoro, imprese e le esigenze della società.

Durante l'ultimo decennio, ci sono stati numerosi cambiamenti sociali (digitalizzazione, automazione, robotizzazione, globalizzazione), che hanno influenzato i programmi di alfabetizzazione. Date le circostanze, questo corso per educatori è stato creato sia per la comunicazione online che per quella face-to-face.

Nello specifico, questo manuale è stato scritto pensando alle necessità di lavoratori più anziani e scarsamente istruiti e qualificati, a quelle dei responsabili delle aziende e soprattutto alle necessità degli educatori di definire un intervento di alfabetizzazione all'interno di una compagnia.

Le aziende di oggi continuano ad adattarsi ai cambiamenti. Professionisti e divisione del lavoro sono sempre meno presenti. Ad oggi, la maggior parte dei lavoratori deve svolgere diversi compiti da soli o in gruppo, dato che le vecchie gerarchie sono sparite. In più, le compagnie sono più orientate verso i servizi e i consumatori, e quindi richiedono che i lavoratori e i responsabili abbiano un alto livello di flessibilità e adattamento al cambiamento. Se non fossero in grado di adattarsi al cambiamento, il loro lavoro sarebbe a rischio. I programmi di alfabetizzazione aiutano a prevenire la marginalizzazione sia dei lavoratori che della compagnia nel mondo del lavoro.

In questa situazione è impossibile basarsi solo su pochi e più istruiti lavoratori. Al contrario, i responsabili devono credere in tutti i lavoratori compresi quelli più vulnerabili, meno istruiti e con meno capacità. Devono credere che tutti questi lavoratori possano migliorare e avere delle potenzialità che non sono ancora state utilizzate e che possono essere sviluppate attraverso l'educazione e la formazione.

Indirizzandosi verso lavoratori scarsamente istruiti e qualificati, gli educatori hanno un compito difficile da portare a termine: portarli ad iscriversi al programma, motivarli, provocare in loro qualcosa, motivarli ad imparare, aiutarli a superare le difficoltà di apprendimento e cambiamento, cercare di sostenere la loro educazione, convincerli che tramite l'educazione si acquisisce potere nella società ed è anche un modo per costruirsi un futuro.

A questo fine, gli educatori consigliano e definiscono programmi di alfabetizzazione che tengano conto di lavoratori scarsamente istruiti e qualificati, con una scarsa conoscenza e tengono conto anche delle caratteristiche individuali di un lavoratore in una situazione di analfabetismo funzionale.

I programmi di alfabetizzazione per lavoratori e adulti scarsamente istruiti e qualificati in una situazione di analfabetismo funzionale sono importanti, soprattutto da quando le performance delle aziende sono migliorate e, dall'altro lato la fiducia di lavoratori in loro stessi dovrà aumentare per permettere all'azienda di fare meglio economicamente.

Gli educatori sanno che la società di oggi richiede capacità nello scrivere, comunicare e pensare e queste sono le capacità che mancano ai lavoratori scarsamente istruiti in una situazione di analfabetismo. Inoltre, gli educatori sanno che la scrittura è legata al parlato e alla capacità di comprendere sia testi che parti orali. Quindi la scrittura è uno degli strumenti più importanti per l'inclusione sociale, per questo motivo gli sforzi degli educatori sono indirizzati a supportare le capacità di scrittura.

Questo manuale online è stato preparato all'interno del progetto LearnersMot, finanziato con l'aiuto del programma ERASMUS +, dall'Unione Europea, sperando che possa aiutare gli educatori che hanno necessità di definire e preparare programmi di alfabetizzazione per lavoratori scarsamente qualificati e istruiti. E gli educatori avranno già capito che questo gruppo di persone che devono apprendere è diverso e richiede specifiche attenzioni.

Seguendo l'elaborazione del programma di alfabetizzazione per lavoratori in situazioni di analfabetismo funzionale, non è sufficiente spingerli ad iscriversi a questi programmi. Infatti, non devono essere motivati solo i lavoratori scarsamente istruiti ma dovrebbe essere indirizzato anche l'ambiente intorno a loro, come i colleghi, manager, dottori, infermiere e altri lavoratori.

Prevenire e alleviare l'analfabetismo funzionale dei lavoratori è una questione comune, è un peso che deve essere diviso tramite lo spirito di solidarietà. Infatti, noi siamo consapevoli che più la società è basata sulla solidarietà e l'umanità, meglio l'azienda farà a livello economico.



Il manuale è diviso in due parti: Parte 1 è dedicata ad acquisire una conoscenza generale riguardo l'alfabetismo funzionale dei lavoratori scarsamente istruiti e qualificati, più specificatamente alle ragioni individuali e collettive che portano all'analfabetismo funzionale di lavoratori poco qualificati e istruiti, alle specifiche difficoltà di apprendimento (dislessia) spesso collegata all'analfabetismo funzionale e alle capacità linguistiche.

La Parte 2 del manuale è dedicata a motivare gli studenti poco istruiti. Si tratta di metodi e tecniche da usare per supportare la comunicazione: testi brevi, parlato, testi di comprensione e la comunicazione di tutti i giorni, preferibilmente al lavoro così che queste capacità possano essere trasferite in tutte le aree della vita sociale.



## PARTE 1

### MODULO 1. DEFINIZIONI E CONCETTI DI ALFABETISMO FUNZIONALE E ANALFABETISMO FUNZIONALE



I lavoratori scarsamente educati e qualificati sono considerati come un gruppo di lavoratori vulnerabili. Perché vulnerabili? Sono vulnerabili perché sono in una situazione di analfabetismo o analfabetismo funzionale. La parola analfabetismo deriva dall'inglese e la parola analfabetismo funzionale deriva dal francese.

In questo modulo si discuterà i concetti e le loro definizioni, che sono importanti per capire i lavoratori in situazione di analfabetismo funzionale.

#### IL MODULO IN SINTESI:

Il modulo è composto da due unità:

**UNITA' 1:** Cosa sono alfabetismo e analfabetismo? Cosa sono analfabetismo funzionale e alfabetismo funzionale?

**UNITA' 2:** Definizione di alfabetismo e analfabetismo

#### **UNITA' 1: Cosa sono alfabetismo e analfabetismo? Cosa sono analfabetismo funzionale e alfabetismo funzionale?**

**Alfabetismo** sembra essere facilmente comprensibile, ma nonostante ciò il concetto di alfabetismo è complesso ed è anche cambiato durante gli anni. Per questo motivo, non esiste soltanto una definizione di alfabetismo, né l'alfabetismo è considerato un semplice processo di acquisizione di abilità di base, conoscitive e culturali. L'alfabetismo si possono utilizzare in modi che contribuiscono

- (1) allo sviluppo socioeconomico,
- (2) a sviluppare capacità di consapevolezza sociale e riflessioni critiche come basi per cambiamento sociale e personale

In origine, in inglese la parola istruito significava "avere familiarità con la letteratura", o in modo generale "essere ben istruiti". Dalla fine del XIX° secolo, questo aggettivo è stato utilizzato per riferirsi alle abilità di leggere e scrivere testi. Allo stesso tempo, significa anche essere colto in un particolare campo. Gli studiosi hanno dato molta attenzione

alla definizione di alfabetismo, e il loro lavoro ha portato a implicazioni dirette per approcci pratici.

Oggi, l'alfabetismo non si basa sulla padronanza della lettura, scrittura e calcolo. Tiene conto anche di nuove competenze che rendono il lavoratore in grado di gestire il loro lavoro da soli e prendersi le responsabilità per migliorare la produttività e raggiungere i risultati definiti. Una conoscenza più profonda è necessaria invece per sostenere informazioni e prendere decisioni. Sono necessarie quindi le capacità di comunicazione e problem-solving, come anche quelle dell'apprendimento indipendente. (Carnevale, 1990, in Ivančič, In *Andragoška spoznanja*, p. 12)



**Analfabetismo** è il contrario di alfabetismo.

Nel 1970, l'Associazione francese ATD Quart Monde introdusse il neologismo alfabetismo funzionale e analfabetismo funzionale, volendo fare una chiara distinzione tra analfabetismo e analfabetismo funzionale. L'analfabetismo era tipico dei migranti che non avevano frequentato le scuole, mentre l'analfabetismo funzionale era tipico di nativi o migranti che non erano andati a scuola o non avevano completato la scuola dell'obbligo, ma quello che avevano imparato era stato dimenticato velocemente e non era stato neanche sufficiente per vivere nella società moderna.

*“Le loro capacità di scrittura, lettura, cognitiva e culturale non è abbastanza sviluppata per vivere indipendentemente nella società” (Hebar, 2009)*

**Analfabetismo funzionale** è spesso legato al numero di anni passati a scuola e all'orientamento della scuola. Oggi, nel nostro mondo globalizzato e digitalizzato, una persona inizia ad essere funzionalmente istruito se ha requisiti base, se ha completato la scuola secondaria, che si basa sullo sviluppo del pensiero astratto e si focalizza sulla scrittura di testi astratti. Ma dal XXI° secolo, l'educazione secondaria non è più necessaria. Quelli che finiscono la scuola professionale non possono diventare istruiti in modo funzionale e incontrare le necessità della società di oggi. Al contrario, le loro capacità di scrittura e fare conto sono troppo limitate, e per questo il loro funzionamento nella società è limitato. Perché è così? Perché loro non sono, oppure non pensano di essere istruiti a sufficienza per essere in grado di leggere e scrivere.

## **UNITA' 2: Definizioni di alfabetismo e analfabetismo**

*“[...] L'alfabetismo è cruciale per l'acquisizione di abilità utili alla vita” che rende capace la persona di affrontare le sfide che si incontrano durante la vita e*

*rappresenta un passo importante per l'effettiva partecipazione nelle industrie e nelle economie del XXI° secolo (Nazioni Unite, 2002).*

L'alfabetismo è vantaggioso per gli individui, per le famiglie, comunità e nazioni. Il miglioramento del livello di alfabetizzazione ha effetti benefici sugli individui (ad esempio fiducia, autostima), sulla politica (ad esempio sui valori democratici), sulla cultura (ad esempio sull'apertura culturale) sulla società (benessere dei bambini), sull'economia (reddito) (UNESCO, 2006).

7

Nonostante l'UNESCO, per definire questo concetto, richiami l'attenzione sull'alfabetizzazione di base nelle sue pluralità, esclude allo stesso tempo delle abilità come l'alfabetizzazione digitale, mediatica, quella relativa al benessere e alle emozioni (UNESCO, 2004).

Nel mondo industrializzato, c'è molta enfasi sul tipo di capacità rilevanti per l'economia globale. Per esempio, nel 1997 il report dell'OCSE *Alfabetizzazione per la conoscenza della società*, definiva l'alfabetizzazione come:

*“Una particolare capacità, cioè l'abilità di capire e utilizzare informazioni scritte in attività di tutti i gironi a casa, al lavoro e nelle comunità, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.”*

Secondo l'OCSE l'alfabetizzazione è definita come segue:

*“L'abilità di capire, valutare, usare e impegnarsi testi scritti per essere partecipe all'interno della società, raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità (OCSE, 2013, p. 59).”*

**Alfabetizzazione e conoscenze di base** non possono essere separate tra di loro. Anche se il termine alfabetizzazione è una parte delle conoscenze di base, è una preconditione e anche un risultato delle conoscenze di base.

*“L'alfabetismo può riferire all'abilità di leggere e scrivere, ma anche sull'applicazione di conoscenze basi che si sviluppano durante tutta la vita, non soltanto durante gli anni di scuola”. (Nickel, 2007).*

Comunque, nonostante i miglioramenti rispetto all'alfabetizzazione formale (acquisita a scuola), alcune persone hanno ancora problemi a capire i testi. Questo è un problema perché, nella società di oggi l'alfabetismo funzionale gioca un ruolo importante. Questo perché appare in ogni aspetto della vita di tutti i giorni, per esempio aprendo un conto

in banca, leggendo gli ingredienti di un prodotto, per capire le istruzioni tecniche e per firmare contratti (Cree et al., 2012). Inoltre, il funzionamento di una società senza l'alfabetizzazione diventa ancora più difficile. Infatti, chi non può acquisire capacità basilari ha poche opportunità in ogni aspetto della vita (Cree et al., 2012). L'analfabetismo funzionale porta a scarse opportunità a livello di educazione e di impiego e questo è un ostacolo per vivere una vita di successo.

Nel 1949, l'UNESCO ha definito le funzionalità generali dell'alfabetizzazione. L'acquisizione di capacità di scrittura e lettura era considerata come diritti basilari: le persone avrebbero dovuto essere abilitati per divenire funzionalmente istruito nella propria cultura (Bhola, 1995).

*Education for All Global Monitoring Report* si focalizza sulle competenze di elaborazione delle informazioni

*Questa definizione si focalizza sulla molteplicità di capacità che costituiscono l'alfabetizzazione nei paesi avanzati e industrializzati.*

Poche ONG internazionali hanno adottato una definizione di alfabetizzazione che si differenzia radicalmente da quelle discusse precedentemente. Infatti, la maggior parte delle ONG che danno priorità alle questioni educative tendono a trascurare l'educazione per gli adulti. Tra le poche ONG che enfatizzano l'alfabetizzazione tra gli adulti, la maggior parte si focalizza sulle capacità di lettura e scrittura, poche sull'alfabetizzazione funzionale e ancora meno su altre interpretazioni del concetto di alfabetismo.

*Alfabetizzazione non è più vista come una semplice capacità o competenza ma come un processo.*

Per un miglior apprendimento dell'analfabetismo funzionale, bisogna andare oltre le definizioni, e possiamo riferirci al lavoro di Paulo Freire "Pedagogy of the oppressed". Freire fornisce una profonda analisi sociale, politica e economica del processo che influenza la conoscenza delle persone e le loro credenze. (Archer and Cottingham, 1996 (EFA Global Monitoring Report Team; Archer and Cottingham (1996). Quindi, l'analfabetismo funzionale è anche un'indole mentale. Quindi se uno inizia a

considerarsi non in grado di capire e di imparare, questa persona diventerà gradualmente un alfabetista funzionale.

---

Per riassumere: in situazioni di analfabetismo funzionale ci sono casi di lavoratori scarsamente istruiti che nonostante aver seguito la scuola dell'obbligo non hanno acquisito o hanno dimenticato le capacità basi di scrittura, lettura. Dovuto alla situazione scolastica o a quella della vita in generale, loro non hanno acquisito le capacità comunicative, cognitive e culturali necessarie. Queste capacità deteriorare influiscono sulla vita di tutti i giorni e sul lavoro.

---

9

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**Quali frasi sono vere e quali false**

1. Alfabetismo e alfabetismo funzionale sono considerati lo stesso fenomeno in una società industrializzata

VERO                      FALSO

2. Analfabetismo funzionale si riferisce alla scrittura, lettura, calcolo e molto altro

VERO                      FALSO

3. Alfabetizzazione mediatica, emozionale e eco sono incluse nella definizione di alfabetismo funzionale fornita dall'UNESCO

VERO                      FALSO

4. L'analfabetismo funzionale impedisce lo sviluppo personale e sociale

VERO                      FALSO

## **MODULO 2. SITUAZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CHE PORTANO ALL'ANALFABETISMO FUNZIONALE. LAVORATORI SCARSAMENTE ISTRUITI IN SITUAZIONE DI ANALFABETISMO FUNZIONALE E LE LORO CARATTERISTICHE**

10

Gli educatori e i dirigenti delle imprese non possono neanche immaginare la diffusione dell'analfabetismo nella società e neanche hanno idea di quanto possa essere dannoso. Per questo è essenziale discutere delle caratteristiche dei lavoratori scarsamente istruiti in situazione di analfabetismo funzionale.

### **IL MODULO IN SINTESI**

Il modulo si compone di due unità:

**UNITA' 1:** Chi si trova nella situazione di analfabetismo? Caratteristiche degli studenti analfabeti

**UNITA' 2:** Le capacità linguistiche di lavoratori con scarse conoscenze e istruzione

### **UNITA' 1: Chi è nella situazione di analfabetismo? Caratteristiche degli studenti analfabeti**

È impossibile immaginare un impiegato che non è in grado di leggere le istruzioni di sicurezza, di scrivere una nota ai propri colleghi, o contare il numero di prodotti. Potete immaginare che ci sono lavoratori che escono da lavoro più tardi degli altri perché non sono in grado di leggere nello stesso tempo dei colleghi? È impossibile immaginare un lavoratore che deve completare un documento con i suoi dati e tiene un modello nel suo portafoglio preparato da suo padre con nome, cognome, data di nascita e indirizzo? (Benoit Hess, 1997, p..1).

L'analfabetismo funzionale è una situazione nel quale per diverse ragioni durante la vita si vivono situazioni difficili a livello individuale e collettivo. Queste persone hanno capacità carenti nel campo della lettura, nella comprensione della scrittura, nella comunicazione, nei pensieri astratti, nella comprensione di sequenze, spazio, tempo e

non sono in grado di orientarsi. Come risultato di questa situazione, queste persone si trovano in una situazione di analfabetismo funzionale.

Secondo la definizione data dal Groupe permanent de lutte contre l'illettrisme (GPLI), le persone che sono in situazione di analfabetismo non sono in grado di scrivere e quindi di raggiungere il minimo richiesto nella loro professione, oppure all'interno della loro comunità, cultura o gruppo politico, anche se sono andati a scuola fino all'età di 16 anni.

11

Le difficoltà che incontrano le persone che non sono istruite non sono limitate solo alla scrittura di testi e al linguaggio. Loro hanno un totale malessere riguardante il linguaggio: le difficoltà riguardanti la lettura sono legate al loro linguaggio orale, infatti l'analfabetismo si riflette sia nel linguaggio scritto che in quello parlato. "Le due mancanze si verificano sempre insieme e si consolidano tra di loro."

La maggior parte delle volte i lavoratori scarsamente istruiti e qualificati sono persone che hanno vissuto difficoltà sia nell'ambito lavorativo che nella vita di tutti i giorni, ma senza dubbio, essere poco istruiti e poco qualificati non significa essere un alfabetista funzionale. In questo manuale ci riferiamo a persone che sono analfabeti funzionali o che rischiano di diventarlo. Infatti, una certa percentuale di lavoratori hanno visto le loro capacità diminuire dato il loro lavoro manuale e la lunga assenza di esercizio. Loro hanno perso le loro competenze che avevano raggiunto nel passato. Nelle circostanze economiche odierne, molte persone hanno lavori precari, magari lavorano 12 ore al giorno e allo stesso tempo si devono cercare un lavoro. In queste circostanze, ci possono essere ancora più casi di persone in situazione di analfabetismo funzionale.

Per distinguere i vari livelli di analfabetismo funzionale che esistono bisogna dare una definizione di analfabetismo. Il risultato è stato raggiunto alla conferenza generale dell'UNESCO nel 1978:

*Una persona è un'alfabetista funzionale se è in grado di impegnarsi in attività nelle quali è richiesto l'alfabetismo per effettive funzioni all'interno del suo gruppo e della sua società, e significa anche essere in grado di scrivere, leggere e calcolare sia per i suoi interessi, che per lo sviluppo della società.*

Gli analfabeti funzionali hanno frequentato la scuola, ma per alcune ragioni, hanno dimenticato cosa hanno imparato e ad oggi non sono in grado di scrivere testi di almeno dodici righe. I lavoratori che sono analfabeti funzionali possono essere economicamente inclusi, sebbene rimangano dipendenti dagli altri, da cui imparano

tramite l'imitazione di chi credono possa aiutarli nelle attività di tutti i giorni. Inoltre, loro hanno sviluppato una gamma di metodi per nascondere la loro situazione.

Perché è così? Questi lavoratori sono stati guardati dall'alto verso il basso tutta la loro vita, sono stati trascurati o disprezzati dalle loro famiglie, insegnati o bambini che si burlavano di loro, per questo motivo queste persone si sforzano di nascondersi e di sembrare il più normale possibile.

I lavoratori analfabeti funzionali fanno domande ingenui, un tipo di domande che loro facevano ancora prima di entrare a scuola e in una scuola dove doveva iniziare la loro conoscenza. Attraverso interviste individuali, gli educatori hanno scoperto il contesto da cui provengono gli studenti e la loro storia.

Ad oggi loro sono dipendenti in molti modi verso i genitori, colleghi al lavoro, dirigenti ai quali fanno molte domande prima che siano sicuri che il lavoro sia ben fatto. Loro chiedono ai loro colleghi di ritirare soldi per loro, fanno finta di aver perso gli occhiali, chiedono di scrivere per loro documenti ufficiali o chiedono ai dirigenti di controllare cosa hanno scritto. Spesso hanno difficoltà a prendere la patente o a fare acquisti. Loro hanno difficoltà a leggere le mappe, a contare, a definire delle proporzioni numeriche. Il loro metodo di apprendimento è l'imitazione.

A loro piace lavorare in gruppo, se il gruppo li aiuta. Loro non vogliono cambiare dipartimento e nemmeno lasciare il lavoro. Gli analfabeti funzionali non vedono in modo positivo i cambiamenti.

I lavoratori scarsamente istruiti e qualificati sono nella maggior parte adulti che hanno dimenticato quello che hanno imparato; giovani adulti che spesso sono emarginati o persone come i migranti.

Un basso livello di istruzione e una corta carriera scolastica dipendono dalla situazione della famiglia, che può non aver offerto ai bambini una base per continuare la scuola. Se la famiglia viene da un contesto migratorio i genitori possono non essere in grado di aiutare i figli con i compiti scolastici. L'alcolismo all'interno della famiglia può aver portato ad un analfabetismo funzionale. Se i bambini sono stati malati per molto tempo, o se i bambini avevano degli handicap, potrebbero essere stati privati di un supporto emotivo che sarebbe servito loro per migliorare a scuola.

Generalmente, i problemi di salute peggiorano quando non c'è stato un supporto emotivo sufficiente da parte dei genitori, e questi possono continuare con l'adolescenza. Mancanza di fiducia da parte dei genitori può essere un altro passo che può portare ad una situazione di analfabetismo funzionale nell'età adulta.



Nelle aziende la qualità del lavoro fatto non è così importante, neanche le competenze del lavoratore. Sembra essere più importante la loro abilità nei lavori di gruppo, essere disponibile per il cliente, l'abilità di proiettarsi nel futuro e la crescita personale. La situazione è difficile per chi è già stato escluso. La qualificazione sociale può essere

acquisita nell'ambiente dove si vive. Se un individuo non ha una base culturale, questo potrebbe portare ad una dequalificazione sociale.

La vita degli analfabeti funzionali è stata marcata da disdegno, devalutazione, degrado e mancanza di rispetto. Chi è un analfabeta funzionale e ha necessità di imparare a leggere e scrivere si vergogna della propria condizione. Lavoratori poco istruiti rimangono al margine di tutto e hanno paura di cambiare. I lavoratori poco istruiti tendono ad evitare conflitti così da non essere sconfitti.

Hanno la tendenza a non dire mai di no rendendosi sempre disponibili.

Loro non vogliono essere differenti. Questi lavoratori continuano a perdere la loro autonomia. A casa sono assistiti dai parenti, al lavoro sono protetti dai colleghi, e quindi di nuovo non imparano.

Loro hanno la tendenza a ripetere tutto e si basano su una routine. Loro sono allergici ai cambiamenti, il che è difficile quando un'azienda deve cambiare. Loro hanno parzialmente acquisito un po' di conoscenza e quindi la loro conoscenza non è strutturata.

Ad oggi i lavoratori devono essere flessibili, in grado di fare report, devono avere buone capacità comunicative e per questo i lavoratori scarsamente istruiti non si trovano in una buona situazione. Loro sono fragili. Si trovano in una situazione di autismo sociale. Vivere in relazione con gli altri è una chance, ma per alcuni lavoratori può essere difficile.

## **UNITA' 2: Le capacità linguistiche dei lavoratori con scarse conoscenze e istruzione**

*L'abilità linguistica è l'abilità di pensare in modo astratto. Questa facoltà è alterata nelle persone che si trovano in una situazione di analfabetismo funzionale e che non sono in grado di formulare un pensiero astratto né a livello orale, né tramite la lingua scritta.*

Bisogna ricordarsi che loro non sono in grado di scrivere in modo da soddisfare le esigenze minime professionali, sociali, culturali e a livello personale. Loro hanno anche difficoltà ad usare il linguaggio orale. L'analfabetismo funzionale è un'alterazione. Loro non usano, oppure lo fanno raramente, espressioni temporali e praticamente non sono in grado di rendere un ragionamento chiaro tramite dei connettori tra i paragrafi.

Gli adulti incontrano molti interlocutori e per questo loro devono imparare a scrivere e parlare in modo che sia chiaro a tutti. Fuori dal contesto familiare ci sono parole che sono necessarie per capire, quindi è un'avventura per chi si trova in una situazione di analfabetismo. Come i bambini, molti di loro, non sono in grado di approfittare delle relazioni con altri adulti, come non sono neanche in grado di sviluppare pensieri critici che possano portare all'astrazione.

14

*Il linguaggio non è solo un'abilità, ma è l'intenzione che c'è tra due interlocutori. Le persone non istruite non sono in grado di gestire questa funzione linguistica a livello orale. Gli adulti analfabeti non padroneggiano questa funzione linguistica e non hanno neanche un'adeguata visione del loro interlocutore. Gli adulti analfabeti spesso pensano che il loro interlocutore sappia cosa loro stiano pensando. Qualche volta loro pensano anche che l'interlocutore possa decifrare i loro pensieri più intimi. Quindi, gli analfabeti sviluppano un linguaggio per cui molte cose sono implicite, ed è compito dell'interlocutore di decifrare il messaggio. Loro non si chiedono: "Cosa sa il mio interlocutore a proposito di alcuni eventi, io gliene parlerò". Le persone non istruite hanno difficoltà ad uscire dal loro contesto. Loro non sono in grado di entrare nel contesto dell'interlocutore, di aggiustare i due contesti. Infine, l'incomprensione deriva dall'assenza di una spiegazione.*

Per riassumere gli analfabeti funzionali usano un linguaggio orale che si basa su una conoscenza insufficiente della propria lingua madre. Il linguaggio è usato per produrre qualcosa per poter poi raggiungere qualcuno (Jacobson, 1963) e la comunicazione ha una funzione chiara: creare un impatto sugli altri, cambiare un comportamento o il pensiero di qualcuno (Piaget, 1966, 3 ed, p. 63).

*Piaget affermò nel 1966 che quello che diciamo e come lo diciamo dipende da quello che l'interlocutore sa". Piaget distingue due tipi di linguaggio: sociale ed egocentrico. Il linguaggio sociale comprende le funzioni di differenziazione e reciprocità. Tra il linguaggio scritto ed orale esistono dei legami che arricchiscono entrambi i tipi di linguaggio. La scrittura infatti può diventare un modello per la produzione orale. Ma il linguaggio orale è quello che deve essere gestito prima.*

*Gli adulti non istruiti sanno che il linguaggio serve per raggiungere le altre persone. Loro dovrebbero imparare che le altre persone non sanno cosa loro vogliono dire, loro non sanno molto riguardo il loro messaggio, le loro esperienze, idee, storie e quello che dovrebbe dare chi parla all'interlocutore è un modo per cogliere il messaggio (Bantolia, 1996, p. 139).*

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**Quali frasi sono vere e quali sono false**

1. I lavoratori in situazione di analfabetismo funzionale apprezzano i cambiamenti

VERO                      FALSO

15

2. Loro non sono a proprio agio con il linguaggio sociale

VERO                      FALSO

3. Loro sono in grado di spiegare facilmente quello che pensano

VERO                      FALSO

## MODULO 3. DISLESSIA SUL POSTO DI LAVORO

La dislessia può essere tipica di lavoratori scarsamente istruiti e qualificati. Quando si riconosce di avere questa condizione, i lavoratori poco istruiti e qualificati devono impegnarsi di più sul posto di lavoro. La fiducia in loro sé stessi potrebbe così aumentare. Loro potrebbero essere motivati a far parte di un progetto di formazione e istruzione. Inoltre, se la dislessia non viene riconosciuta, questa può portare ad una situazione di analfabetismo funzionale, disoccupazione. Per iniziare consideriamo prima alcune domande basilari.

16

### IL MODULO IN SINTESI

Il modulo si divide in 3 unità:

**UNITA' 1:** Che cos'è la dislessia?

**UNITA' 2:** Specifiche difficoltà di apprendimento

**UNITA' 3:** Come queste difficoltà di apprendimento possono compromettere il lavoro.

#### UNITA' 1 Cos'è la dislessia?

Il sistema scolastico non favorisce le persone dislessiche perché loro sono pensatori del "mondo reale", perché usano immagini e concetti al posto che frasi mentali. Loro necessitano di spiegazioni specifiche per apprendere le base del linguaggio scritto. Quindi, che cos'è la dislessia?

Le persone con dislessia sono in qualche modo diverse tra loro; ogni persona lo è in un modo diverso.

Le loro reazioni rispetto al mondo esterno spesso sorprendono, finché non ci impegniamo a capirli. Non c'è una correlazione tra dislessia e intelligenza, nonostante questo, ci sono una serie di caratteristiche che possono essere utilizzate per presentare le persone affette da dislessia. Loro hanno difficoltà a leggere e nella grafia, un fenomeno che viene definito **disgrafia** (meccanismi di scrittura: afferrare una penna, scrivere a mano, tener conto della spaziatura, organizzare pensieri su un foglio).

Il sistema scolastico è basato nella maggior parte dei casi su un tipo di pensiero lineare, in cui si procede passo dopo passo, mentre gli individui con dislessia pensano in modo diverso e divergente. Loro capiscono il mondo intorno a loro in un modo olistico, mentre

nel mondo di tutti i giorni la scrittura e la lettura sono attività lineari. Funzionando in un modo diverso, il sistema neurologico di chi impara non è adatto a questa linearità.

Gli studenti potranno arrivare al giusto risultato matematico, ma senza essere in grado di dimostrare perché sono arrivati a quel risultato. Di conseguenza potrebbero essere accusati di aver copiato il risultato da un compagno e potrebbero così prendere un voto negativo. Sarebbe quindi un'ingiustizia che loro dovrebbero semplicemente accettare! Questa è una tipica situazione che può avere degli effetti sulla futura educazione e sul lavoro. Le persone con dislessia possono essere oppresse da questo impatto negativo dell'esperienza scolastica e allo stesso modo anche la loro futura propensione allo studio e all'istruzione. Non è semplice quindi attrarre all'istruzione lavoratori affetti da dislessia e poco istruiti.

17

## **UNITA' 2: Specifiche difficoltà di apprendimento**

Si è spesso creduto che la dislessia fosse un problema solo relativo alla scuola. Ma non è così. Bisognerebbe focalizzarsi sui talenti dei lavoratori con dislessia o poco istruiti. Nonostante ciò analizziamo le difficoltà queste specifiche difficoltà di apprendimento prima quando queste difficoltà si presentano durante gli anni scolastici e poi quando iniziano a percepirsi anche nel mondo del lavoro.

A scuola, può capitare che non si scopra che alcuni alunni siano dislessici, ma loro fanno uno sforzo e scrivono seguendo le regole per realizzare le aspettative dell'insegnante. Questi bambini quindi sviluppano presto quella che si chiama strategia compensativa. Loro non riescono a seguire, non capiscono le note musicali ma hanno un buon orecchio per la musica. Ma la sensazione di essere diversi e non essere capiti rimane anche nell'età adulta.

Tra i lavoratori poco istruiti, che non hanno completato il primo ciclo di istruzione, ci sono molti casi di dislessia. Loro potrebbero essere stati bocciati a scuola, ma più tardi negli anni, se vengono supportati, loro potrebbero diventare lavoratori innovativi o imprenditori e magari avere successo anche in altri ruoli sociali. Loro hanno bisogno di conoscenza, ma loro possono acquisirla in modo informale, non tramite la formazione o la scuola. Per loro sarebbero utili altri tipi di formazione rispetto a quelli più usuali.

### **Disgrafia**

Si riferisce ai problemi di scrittura. Le persone con dislessia possono scambiare la lettera b con la lettera d, la n con la m, eccetera. Se saltano o sbagliano delle lettere, di conseguenza commettono degli errori ortografici, la loro calligrafia non è carina e poco leggibile, questo è dovuto dal fatto che la loro capacità grafica è debole, che è una funzione della parte destra dell'emisfero cerebrale. Molti bambini e adulti con la dislessia disegnano molto meglio rispetto a come scrivono una storia.

### **Disprassia**

Appare come un disordine visibile a livello fisico, un disturbo. La disprassia può anche portare a perdere gli oggetti, a cercarli costantemente, ad essere disorganizzati, a non essere focalizzati sulle relazioni e può causare altre barriere nella vita. Se queste persone capiscono queste difficoltà, loro svilupperanno più facilmente una strategia che li possa aiutare.

18

### **Discalculia**

Le persone dislessiche possono anche avere problemi con le proporzioni, a contare e a fare operazioni matematiche. Loro potrebbero avere anche difficoltà a gestire il tempo. Potrebbero essere sempre in ritardo o molto in anticipo.

### **UNITA' 3: Come queste difficoltà di apprendimento possono compromettere il lavoro.**

“Io ho difficoltà a fare calcoli a mente. Con la mia lingua madre tutto bene, ma non sono per niente bravo in matematica. Non ci riesco con i numeri. Non capisco mai se devo fare l'addizione o la sottrazione e devo usare le dita. Anche la mia memoria a breve termine è terribile. Difficilmente ricordo posti, nomi, facce e numeri. Qualche tempo fa ho perso anche il mio senso dell'orientamento, che pensavo fosse buono. È accaduto dopo il mio problema surrenale. Quando mi chiedono di compilare un foglio con delle istruzioni scritte non ho pazienza e quindi faccio le cose a mio modo, cioè non le leggo realmente. Non ho mai avuto un lavoro per più di qualche mese. Ogni volta venivo licenziato perché pensavano fossi troppo lento ad apprendere e questo mi rendeva nervoso e imbarazzato. Io continuavo chiedere aiuto ai miei colleghi ma dopo un po' loro si arrabbiavano con me. Così ho dovuto lasciare il lavoro”.

“Ho perso recentemente il mio lavoro, per il quale pensavo di essere bravo, molto bravo. Mi guadagnavo da vivere, ero contento del mio lavoro ma l'ho perso perché ero lento e volevo aiutare i clienti, quindi parlavo con loro ma al mio capo non piaceva”.

“Odio organizzare meeting. Mi sembra di avere una bomba nella testa”.

“Ho difficoltà con i testi, con fonti che non conosco e a leggere ad alta voce. Legge meglio testi su alcuni argomenti che su altri. Ho una brutta calligrafia. Mi aspetto sempre che gli altri mi aiutino”.

Le persone affette da dislessia molto spesso hanno difficoltà a spiegare le loro idee, quindi spesso creano dei conflitti, rendendo le altre persone nervose e intolleranti. Qualche volta capire la dislessia degli altri può essere un aiuto. Quando capisci, tolleri e supporti le persone dislessiche possono essere anche molto innovative.

Gli educatori non hanno tempo e neanche l'autorità di testare se gli alunni sono affetti da dislessia, ma loro possono imparare ad essere attenti ai loro modi di apprendere, ai talenti che hanno e ai loro comportamenti. **Ogni persona affetta da dislessia è differente, e ogni loro strategia è diversa e anche sorprendente.**

Sarebbe interessante ricercare e descrivere più in profondità queste strategie, dato che sono così diverse e poco prevedibili rispetto al modo di pensare lineare imparato a scuola.

19

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**Quali frasi sono vere e quali false**

1. Spesso non è facile lavorare con persone affette da dislessia

VERO                      FALSO

2. Spesso le persone affette da dislessia sono innovative

VERO                      FALSO

3. Le persone affette da dislessia non sono brave a risolvere i problemi

VERO                      FALSO

## MODULO 4. AVVICINARE GLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI ANALFABETISMO

L'istruzione dei lavoratori scarsamente istruiti e qualificati è diversa dall'istruzione di altri gruppi di adulti. Si tratta di acquisire capacità e conoscenze di base. Gli studenti con poca stima di sé stessi e confidenza possono diventare degli studenti modello anche quando i genitori incoraggiano i loro figli allo studio. In più lo scopo principale dell'istruzione di lavoratori poco istruiti e qualificati è quello di prevenire una loro maggiore esclusione. Questo deve avvenire nei luoghi pubblici e non solo all'interno delle famiglie.

20

### IL MODULO IN SINTESI

Il modulo si divide in tre unità:

**UNITA' 1:** Come possono imparare i lavoratori scarsamente istruiti e cosa vogliono raggiungere gli educatori

**UNITA' 2:** L'impatto dell'apprendimento di gruppo sugli studenti poco istruiti

**UNITA' 3:** Raccogliere storie di vita

#### **UNITA' 1: Come possono imparare i lavoratori scarsamente istruiti e cosa vogliono gli educatori**

Perché proprio i lavoratori analfabeti e poco istruiti? Perché i ragazzi più giovani che hanno lasciato la scuola presto sono esclusi? Perché gli educatori vogliono prevenire una loro ulteriore marginalizzazione e vogliono che siano in grado di raggiungere una partecipazione completa nella vita sociale, non limitata.

Quando si parla dell'istruzione dei lavoratori scarsamente istruiti, non si tratta di rimarginare le loro carenze, ma si tratta di migliorare i loro strumenti per diventare autonomi a livello sociale, come ad esempio la scrittura. Infatti, una scarsa capacità di scrittura e lettura porta all'esclusione sociale e culturale.

Chi è alle prime armi con i programmi di istruzione continua a controllare se gli educatori sono interessati alla conoscenza e alle capacità che hanno appreso nella vita di tutti i giorni come genitori, cittadini, consumatori, lavoratori e vogliono sapere se queste esperienze verranno prese in considerazione.

Gli educatori devono usare i documenti dei partecipanti al corso e includerli nel programma del corso. In questo modo i partecipanti possono immediatamente controllare se quello che stanno facendo può essergli utile.



Se gli studenti devono acquisire le capacità base della lettura, scrittura e le capacità comunicative e di calcolo, è necessario che le usino il più spesso possibile. La conoscenza e le capacità si preservano se vengono usate tutti i giorni. È necessario iniziare con quello che è reale, quello che gli studenti conoscono e dopo cercare di capire quello che l'azienda ha necessità di introdurre.

21

La percezione, la comprensione, il problem-solving e le attività di comprensione richiedono che gli studenti siano coinvolti nel processo di astrazione e concettualizzazione, ma i lavoratori scarsamente istruiti sono fermi al primo livello: cioè quello che è vero, tangibile e concreto. Loro hanno difficoltà a stabilire dei legami tra eventi diversi. Queste persone devono anche capire come imparare.

Gli educatori devono capire che tutti noi abbiamo le capacità di apprendere, di sviluppare e modificare le nostre capacità. Gli studenti poco istruiti devono riabituarsi alla loro intelligenza, cambiare il modo in cui pensano e iniziare a credere che possono diventare competenti.

Per questo, i metodi cognitivi da usare devono:

- *mobilitare il più possibile il potenziale dello studente, far diventare lo studente efficiente nel risolvere i problemi e quindi farlo andare oltre alla sensazione di fallimento*
- *devono sviluppare l'abilità del pensiero critico*

*Gli educatori si devono ricordare che l'intelligenza si sviluppa attraverso un'interazione permanente con quello che è più conosciuto*

*Gli educatori dovrebbero indirizzare ogni studente in modo individuale! Motivare gli studenti potrebbe essere difficile perché anche se loro sono relativamente giovani, loro pensano che il loro futuro sia ormai dietro di loro. Per questo motivo, è necessario aumentare l'orizzonte di breve termine negli studenti e sostituirlo con una visione di lungo termine.*

*I giovani potrebbero stimolare gli adulti in situazioni di analfabetismo funzionale ai quali potrebbe piacere conoscere quello che i bambini imparano. Loro potrebbero voler aiutare i bambini a imparare e visto che non sono in grado di farlo, questo potrebbe renderli consapevoli delle loro difficoltà.*

## **UNITA' 2: L'impatto dell'apprendimento di gruppo sugli studenti poco istruiti**

**I gruppi sono stimolati dagli individui.** Quando un gruppo è composto da un piccolo numero di persone (6-12), è possibile anche il lavoro individuale, ma allo stesso modo è possibile lavorare anche in sottogruppi o con l'intero gruppo.

Per illustrare questo punto, faccio questo esempio:

Alla fine del programma di formazione un gruppo composto da lavoratori poco istruiti ha prodotto questo articolo:

*Ci siamo incontrati giovedì. Abbiamo raccolto informazioni su tutte le nostre aziende. Abbiamo imparato a leggere, scrivere e contare. Abbiamo imparato quello che non avevamo appreso da bambini. Siamo un gruppo e c'è qualcuno che ci aiuta. Non siamo da soli.*

*All'inizio ero preoccupato, ma adesso sono soddisfatto di aver preso parte a questo gruppo. Il mio capo è interessato a quello che facciamo. Qualche volta facciamo degli esercizi insieme.*

*Sono così fiero di aver scelto di iscrivermi.  
Non ero affatto bravo quando sono arrivato.  
Avevo paura di essere differente, di essere da solo  
Adesso le persone apprezzano quello che faccio per loro.*

L'articolo è stato pubblicato e firmato dal gruppo. Nel gruppo quelli che sono più capaci aiutano gli altri. I membri del gruppo lavorano insieme e questo migliora le prestazioni mentali.

I membri del gruppo imparano come capire un consiglio, come parlare di un argomento e ad ascoltare gli altri. Loro sono consapevoli del processo che hanno seguito per arrivare ad una soluzione. È necessario che i membri del gruppo abbiano un problema simile.

I lavoratori scarsamente educati e qualificati hanno modi diversi di apprendere. Loro imparano facendo, quindi prima devono fare qualcosa e poi pensare a quello che hanno fatto. Gli educatori non possono pensare che loro siano in grado di partire da un'idea generale e dopo capire la strada che devono intraprendere. Per esempio, nell'educazione di studenti diabetici viene chiesto di pensare a cosa è successo ai loro vicini. Loro osservano i vicini, poi parlano solo di loro stessi e alla fine passano alla generalizzazione

Ricordati! Ogni membro del gruppo ha un potenziale che l'educatore non si aspetta!

### **UNITA' 3: Raccogliere storie di vita**

L'intervistatore deve essere discreto. Lui può scoprire tratti comuni nelle storie dei lavoratori poco istruiti.

Di solito, le storie dei lavoratori in una situazione di analfabetismo funzionale sono: i lavoratori poco istruiti e qualificati di oggi hanno spesso lasciato la scuola molto presto. Hanno molte sorelle o fratelli, o sono stati malati per molto tempo durante l'infanzia e non sono stati curati in modo dovuto. Per qualche ragione le maestre avevano la tendenza a trascurarli.

I lavoratori che sono poco istruiti e che hanno un'età tra i 30 e i 40 anni hanno avuto una scolarizzazione irregolare. Alcuni hanno brutti ricordi della scuola e quindi gli educatori devono essere consapevoli di questo quando sviluppano i programmi di istruzione. I giochi possono essere utili in questo stadio perché non obbligano le persone a rivelare le loro identità.

È importante dare la possibilità ai partecipanti di questi programmi di esprimere sé stessi, di parlare delle proprie esperienze, difficoltà, preoccupazioni e speranze.

È importante che siano ascoltati e sentiti, rispettati e considerati. Se le persone non sono sicure di sé stesse, loro non credono in loro stesse non voglio svelare cose personali.

- Sii sicuro che le informazioni siano usate in modo discreto
- Nelle valutazioni i voti positivi devono essere sottolineati
- Bisogna parlare del fatto che si lavorerà in gruppo e ci si potrà aiutare
- Gli educatori devono essere in grado di presentare le proprie debolezze

(Bantolia, p.247)

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**Quali frasi sono vere e quali false**

1. I lavoratori poco istruiti non dovrebbero imparare in gruppo

VERO

FALSO

24

2. Adulti poco istruiti hanno paura di scoprire cosa imparano i bimbi

VERO

FALSO

3. I lavoratori analfabeti funzionali hanno avuto una scolarizzazione caotica e irregolare

VERO

FALSO

## PARTE 2

### MODULO 5. INCORAGGIARE GLI INDIVIDUI E LE LORO COMUNITA' AD APPROCCIARSI ALL'ISTRUZIONE

25

Questo modulo descrive le strategie per incoraggiare gli adulti verso l'istruzione, focalizzandosi su come raggiungere i potenziali degli studenti e accrescere la loro consapevolezza riguardo l'istruzione.

#### IL MODULO IN SINTESI

Questo modulo si divide in due unità:

**UNITA' 1:** Incoraggiare potenziali studenti

**UNITA' 2:** Accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione negli adulti

#### UNITA' 1: INCORAGGIARE PONTENZIALI STUDENTI

L'educazione informale è più vicina agli studenti, al loro lavoro e alle questioni di tutti i giorni. Molto di più che quella formale. In più gli studenti adulti imparano per raggiungere obiettivi pragmatici. Consapevoli di questo, gli educatori devono adattare i loro corsi e le loro attività alle necessità degli studenti e devono anche sviluppare approcci su misura per attrarre nuovamente gli adulti verso l'apprendimento.

*Non solo sono personalizzati ed è importante farli su misura, ma gli educatori devono dare importanza anche ai diversi gruppi di studenti adulti e alle loro vulnerabilità.*

*Qua ci sono una serie di consigli per l'educazione degli adulti, che definisce come raggiungere un gruppo vulnerabile di adulti e le loro necessità. Questi gruppi di adulti vulnerabili include anche lavoratori scarsamente istruiti e qualificati.*

#### 1.1 Ascoltare attentamente i propri studenti!

I lavoratori scarsamente istruiti e qualificati e quelli in situazione di analfabetismo funzionale hanno bisogno di opportunità di avere un ruolo attivo nell'ambiente dove apprendono. In più, loro hanno bisogno di sentirsi rispettati dagli altri colleghi, e capi e che la loro conoscenza acquisita in altri ruoli sociali, ad esempio come genitore, come fratello, sorella, siano presi in considerazione.

I capi di queste persone e tutto lo staff devono essere in grado di capire la natura dello studente, i bisogni relativi alla sua situazione sociale ed essere devoti agli studenti. Per questo ascoltare gli studenti è molto importante e il tempo speso per farlo non è mai perso.

I mentori dovrebbero portare avanti anche delle conversazioni individuali con i potenziali studenti, preferibilmente evitando l'argomento "scuola". L'intervista dovrebbe essere portata avanti in modo intimo, in una stanza confortevole e l'intervistato e l'intervistatore dovrebbero essere seduti e sorseggiare un tè, caffè o succo. La prima sessione di gruppo dovrebbe essere indirizzata ad ascoltarsi a vicenda. Questo potrebbe essere utile per dare agli studenti dei nuovi nomi che comunque avranno valenza solo per il tempo dei lavori di gruppo. I nomi vengono presi da una pila di carte. Si possono usare anche attività che servono a rompere il ghiaccio per rendere l'atmosfera più rilassata, ma queste attività devono essere comunque legate al programma.

## **1.2 Incontrare gli studenti nel loro ambiente**

Raramente o mai gli studenti scarsamente istruiti verranno da te. Per questo tu dovrai cercarli, incontrarli a casa loro, nei parchi, nelle strutture di una comunità. In questi spazi potrebbero esserci i futuri partecipanti e loro si sentiranno più a loro agio e aperti a nuove esperienze. Questo è vero soprattutto per i gruppi più svantaggiati.

Per esempio, alcune Volkshochschulen a Vienna hanno sviluppato un progetto per coinvolgere i migranti "Il tedesco nei parchi", quindi dato che uno dei punti di ritrovo è il parco, si è deciso di svolgere corsi di tedesco proprio in questo luogo pubblico. In questo modo gli studenti hanno capito che una lingua può essere imparata anche in un'atmosfera rilassata.

Più informazioni su questo progetto: <https://www.vhs.at/de/b/2018/07/05/deutsch-im-park>

## **1.3 Ricerca, analizza e rimuovi le barriere imparando**

Chi insegna agli adulti deve cercare di rimuovere le barriere che potrebbero impedire la partecipazione degli studenti, specialmente di quelli dei gruppi più svantaggiati. Gli educatori devono controllare l'accessibilità ai loro corsi, come la location, gli orari, le varie offerte formative, ecc. Qualche volta, anche il modo di comunicare a proposito dei corsi può essere una barriera per gli studenti, per esempio un insegnante non potrà mai incoraggiare una persona con difficoltà nella lettura se pubblicizza il corso con dei volantini o tramite un sito web.

## **1.4 Creare delle associazioni con i datori di lavoro così da farli diventare dei canali per richiamare gli studenti**

Creare una relazione di lunga durata tra i datori di lavoro e i centri di educazione per gli adulti può creare benefici per entrambi perché migliora la manodopera, può portare a definire degli investimenti per dare opportunità ai lavoratori di avere accesso agli studi. Per aumentare le iscrizioni di studenti adulti, i centri di istruzione dovrebbero creare delle partnership con i datori di lavoro e allineare i loro programmi con gli scopi del lavoratore, definendo dei corsi che diano nuove e importanti capacità e facilitando il processo di creazione di una carriera.

I lavoratori adulti sono più propensi ad iscriversi quando completano la registrazione al corso senza lasciare il loro posto di lavoro. Per rimuovere questa barriera, i rappresentanti dei centri di formazione possono incontrare i datori di lavoro per dare più informazioni riguardanti i programmi e per aiutare i lavoratori a registrarsi ai corsi.

### **1.5 Aumentare la diversità nell'educazione degli adulti**

Chi istruisce gli adulti deve assicurarsi che ci sia diversità nella sua istruzione degli adulti e deve includere nel gruppo anche manager dei gruppi più svantaggiati. Queste persone avranno il ruolo di modello per i potenziali studenti. D. Findeisen (2018), capo dell'Istituto di ricerca e sviluppo dell'educazione all'interno dell'Università della terza età in Slovenia, crede che questa diversità porti all'apprendimento, a sviluppare una capacità di accettare i cambiamenti nel mondo globalizzato e sviluppi anche una capacità comunicativa, che una delle abilità più essenziali oggi.

### **1.6 Impegnare gli studenti adulti come mentori**

Gli studenti adulti che agiscono come mentori potrebbero stimolare altri adulti, specialmente quelli che si trovano in una situazione sociale di svantaggio ed è per questo che è essenziale incoraggiare il ruolo di modelli positivi e esempi di apprendimento. In più, i mentori apprenderebbero da loro stessi e guadagnerebbero più confidenza.

L'Università della terza età slovena ha introdotto un approccio di insegnamento in cui ognuno insegna a qualcuno e inoltre anche l'apprendimento in coppia. Questi insegnamenti di gruppo sono supportati da strutture istituzionali. Il principio è che qualsiasi cosa sappia qualcuno, è qualcosa che può essere trasmesso agli altri. Quindi i ruoli di mentore e studente si alternano, quindi ognuno di loro si trova in ruoli intercambiabili.

### **1.7 L'uso di metodi innovativi e emancipazione**

Chi insegna a studenti adulti ha la necessità di adattare le varie metodologie ai diversi gruppi con cui lavorano, specialmente con i gruppi di persone che hanno particolari necessità di apprendimento.

Insegnanti di diversi paesi membri dell'Unione, hanno sviluppato delle linee guida riguardo le metodologie per dare un supporto agli educatori che lavorano con gruppi svantaggiati a livello di istruzione e sociale.

Queste linee guida le puoi trovare sul sito: <https://www.oed-network.eu/>

### **1.8 Analisi dei benefici che ricadono sugli studenti**

Inviare un messaggio positivo, promuovere benefici a livello personale, sociale, ambientale e tra le generazioni. Questo dimostra che l'insegnamento agli adulti non è limitato solo ad alcuni particolari gruppi.

In Irlanda, l'Agenzia nazionale per l'alfabetizzazione in età adulta, ha sviluppato una campagna pubblicitaria che si focalizza sui benefici del ritorno ad una più profonda educazione. La pubblicità rappresenta tre individui, un'autista, una madre e una parrucchiera, che incoraggiano altri adulti a capire le proprie difficoltà e a iscriversi a nuovi corsi per adulti.

Più informazioni sul sito: [www.nala.ie/what-we-do/improve-literacy/advertising-campaigns](http://www.nala.ie/what-we-do/improve-literacy/advertising-campaigns)

28

## **UNITA' 2: Accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione negli adulti**

Le organizzazioni che trattano dell'istruzione nell'età adulta hanno bisogno di un lavoro costante per accrescere la consapevolezza di un'istruzione nell'età adulta e per una crescita personale e giungere così all'emancipazione. Conoscenza significa potere sociale e i lavoratori scarsamente istruiti hanno bisogno di raggiungere un maggior potere sociale. Campagne per l'istruzione in età adulta a livello nazionale, locale e europeo possono includere la creazione di pubblicità sia sui giornali che in TV, così da motivare gli adulti, oppure organizzare dei festival.

### **2.1 Organizzare settimane e festival dello studente**

Settimane o festival a livello locale, regionale o nazionale possono essere una vetrina per mostrare il lavoro dei tutor, per promuovere il lavoro di questo settore e anche per celebrare l'istruzione nell'età adulta.

Non bisogna solo indirizzarsi all'istruzione in età adulta ma assicurarsi che questo possa influenzare la comunità. Per esempio, si può organizzare un festival o una scuola estiva, preferibilmente in piccole località, indirizzate a tutta la cittadina, come hanno fatto l'Università di Lubiana, la Facoltà di Filosofia, Dipartimento di Pedagogia con l'Università di Lubiana della terza età.

### **2.2 Coinvolgere gli studenti nelle campagne**

I migliori fautori per l'istruzione adulta sono gli stessi studenti. È proprio per questa ragione che è essenziale usare le storie degli studenti, i quali possono persuadere nuovi studenti a seguire questi processi di apprendimento, tenendo in mente che studenti di diverse comunità o anche le celebrità possono essere dei motivatori per gli studenti. Quando si organizza una campagna, bisogna focalizzarsi sui benefici per gli studenti e bisogna che la politica nazionale e locale si impegni a sottolineare i risultati positivi di questi progetti, i quali potranno ispirare nuovi studenti.

### **2.3 Utilizzare le migliori pratiche di altri paesi**

Scoprire cos'è stato fatto in altri paesi e attuare idee o elementi di queste campagne nel proprio paese, ma tenendo conto delle differenze storiche e culturali. Controlla il



database “LearnersMot” per trovare i migliori progetti e trovare uno che potrebbe essere attuato nel tuo paese. <http://www.learnersmot.eu/home-it>

## 2.4 Parla con i decision-makers

Trova la persona giusta, quindi una persona che è al potere e che ha influenza e allo stesso tempo, che sia sensibile riguardo all’argomento della scolarizzazione degli adulti. Preparati per un incontro con questa persona. Durante l’incontro sii chiaro e breve, illustri i fatti concreti che concernono i benefici dell’istruzione in età adulta. Sii pronto a definire un progetto concreto che potrebbe essere supportato.

29

Nelle ferrovie slovene, il primo contatto stabilito dall’insegnante è stato con il capo del personale, responsabile per l’educazione. Il capo ha spiegato che loro volevano istruire i loro autisti per far sì che potessero lavorare su treni internazionali e che potessero accompagnare i viaggiatori utilizzando anche la lingua inglese. In più, il provveditore ha spiegato che il lavoro con questi gruppi potrebbe essere sensibile, il programma istruttivo dovrebbe essere fatto in modo nuovo e i potenziali studenti dovrebbero essere motivati. Così ha chiesto aiuto ad una cooperativa. Infatti, il primo incontro ha riguardato totalmente l’analfabetismo funzionale. Il capo del personale è stato invitato a spargere la novità, enfatizzare la grande offerta che gli era stata offerta. Anche gli educatori della società ferroviaria slovena sono stati impegnati. È stato detto ai potenziali studenti che il corso per i manager era appena finito e che ne sarebbe iniziato uno per loro, così loro si sono sentiti parte di una grande azienda, cosa che non è mai accaduta.

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

1. Gli insegnanti dovrebbero aggiustare il contenuto dei loro corsi per seguire i bisogni degli studenti in età adulta. **Vero** Falso
2. L'insegnamento avviene
  - a. In classe
  - b. A casa
  - c. Nel posto di lavoro
  - d. Tutte le precedenti**
3. Mentre i tutor definiscono una campagna di sensibilizzazione, devono tenere presente solo dei benefici che avranno gli adulti da questi corsi? **Vero** Falso
4. Cosa non deve fare un istruttore quando vuole spingere gli adulti a seguire un corso:
  - a. Far capire che tu sai di cosa hanno bisogno gli studenti adulti
  - b. Riferirsi agli studenti in generale
  - c. Copiare le migliori pratiche degli altri paesi senza tener conto delle ricerche
  - d. Tutte quelle precedenti**

## **MODULO 6. INNESCARE UNA PRIMA MOTIVAZIONE VERSO L'APPRENDIMENTO**

In questo modulo vengono descritte le strategie che vengono utilizzate per innescare una motivazione per avvicinarsi all'istruzione per i lavoratori scarsamente istruiti e qualificati.

31

### **IL MODULO IN SINTESI**

Questo modulo si può dividere in due unità:

**UNITA' 1:** Motivare le strategie. Perché proprio i programmi di alfabetizzazione e organizzazioni per l'apprendimento?

**UNITA' 2:** Consigli per gli educatori su come motivare gli studenti all'apprendimento

### **UNITA' 1: Motivare le strategie. Perché proprio i programmi di alfabetizzazione e organizzazioni per l'apprendimento?**

Gli educatori vogliono essere sicuri che le persone con difficoltà di alfabetizzazione possano essere parte di una società ed avere accesso alle opportunità di apprendimento che incontrino i loro interessi e bisogni. Che incontrino i bisogni base di autonomia, competenza e che promuovano una prima motivazione ad imparare.

Cosa cercano gli studenti quando imparano? Guardando le teorie di apprendimento si possono notare degli argomenti ricorrenti come: competenza, accettazione, valore, interazione tra individui e capire il contesto. Loro vogliono essere più competenti, vogliono appartenere ad un gruppo e sentirsi accettati, vogliono sentirsi connessi con gli altri. Ma cosa accade se non hanno esperienze con i fattori appena menzionati?

Il compito degli educatori è di rafforzare gli studenti e fargli raggiungere degli scopi, così che si possano sentire motivati ad imparare sia per la vita di tutti i giorni che per il lavoro. Nessuno può imparare al posto di qualcun altro, quindi ai mentori viene chiesto di creare delle capacità di apprendimento per gli studenti che vogliono iniziare e continuare questo percorso.

Noi sappiamo che la motivazione è importante. Gli studenti possono essere motivati dalla necessità di superare una situazione di mancanza o perché sentono la necessità di crescere.

Sembra che tra gli adulti scarsamente istruiti prevalga questo sentimento di mancanza e che accresca di più quando, diventando genitori, vogliono aiutare i loro figli con i compiti scolastici. Voler aiutare i figli è una delle ragioni più frequenti per cui gli adulti con delle difficoltà si iscrivono a corsi di istruzione, perché si sentono come se gli mancassero delle conoscenze e delle capacità.

Molto spesso, gli studenti adulti con scarse capacità sono scettici riguardo all'iscrizione ad attività di istruzione. Infatti, un basso livello di alfabetizzazione e capacità può creare delle sensazioni di vergogna e imbarazzo e allo stesso tempo si sentono in colpa e questi sentimenti possono scoraggiare queste persone a seguire programmi di questo genere.

## **UNITA' 2: Consigli per gli educatori su come motivare gli studenti all'apprendimento**

Qua si trovano una serie di consigli per gli educatori su come motivare gli adulti ad un primo approccio all'istruzione.

### **2.1 Esaminare i bisogni e gli scopi degli studenti**

Gli studenti adulti sono più predisposti a seguire questi programmi se loro pensano che potranno guadagnare e avere dei benefici, oppure se entrare a farne parte è visto come un "onore", se pensano che verranno selezionati tra un gruppo di persone. Se queste persone sono già nel mondo del lavoro, loro sono meno interessate ad imparare qualcosa che potrebbe migliorare il loro ruolo sociale.

### **2.2 Motivazioni pratiche**

Il primo passo è valutare i bisogni dell'azienda e la prima strategia è quella di discutere l'importanza dell'educazione all'interno dell'ambiente sociale. Questo può aiutare anche gli educatori a definire dei programmi specifici.

Questo è vero soprattutto per i gruppi che si trovano in situazioni di svantaggio e spesso per quelle persone che si sentono molto in imbarazzo a tornare a studiare e quindi che si impegnano a nascondere le loro difficoltà ai loro capi, colleghi, amici e familiari. Allo stesso modo, alcune persone hanno brutti ricordi del periodo scolastico e quindi associano il ritorno all'istruzione a questi brutti ricordi.

L'educazione per gli adulti e l'alfabetizzazione si focalizzano sui bisogni e gli interessi degli studenti. Gli adulti con difficoltà spesso hanno avuto esperienze negative a scuola e quindi diventa una decisione molto coraggiosa scegliere di tornare ad imparare.

"Sono così contento di aver deciso di iscrivermi." Dice un partecipante al corso di tecnologia

È importante per l'educatore tenere un legame familiare con i suoi studenti. Per verificare il profilo dei suoi studenti, gli educatori usano uno strumento chiamato "Personas canvas", che contiene le informazioni sugli studenti. Questo strumento può aiutare a definire un'intervista per lo studente, così da sembrare il più spontaneo possibile.

Dovrebbero essere raccolte, sempre in modo discreto, anche le storie degli studenti, magari alcuni dettagli all'inizio del corso, altri durante.

“Mi hanno diagnosticato la dislessia. All’inizio ero nervoso, ma in qualche modo sono riuscito a superarlo. Ti senti meglio quando vedi che altre persone hanno gli stessi tuoi problemi, e quindi riesci a creare in fretta dei legami con loro e con l’insegnante. Quando ero a scuola, ero sempre seduto al fondo della classe e mi chiedevo perché non riuscissi ad imparare. Ma anche lì ho creato presto dei legami con gli altri, specialmente formando un piccolo gruppo. Essendo in gruppo è facile conoscere il carattere delle persone e l’apprendimento sembra più facile. L’insegnante scherza, così anche il resto della classe. Ora è divertente.”

Gli educatori dovrebbero coinvolgere tutti gli studenti nello stesso modo e dovrebbero parlare anche dei loro incidenti durante il percorso di apprendimento, così da avvicinarsi agli studenti. I mentori devono essere dei buoni comunicatori e dovrebbero enfatizzare e spronare gli adulti con più difficoltà.

La maggior parte del lavoro degli educatori si basa sull’eliminare le barriere, creare consapevolezza e motivare le persone a ritornare a imparare tramite la creazione di campagne.

### **2.3 Promuovere l’educazione in età adulta come concetto concreto**

Collegare l’educazione negli adulti a specifiche attività e comunicare quello che può interessare ad un determinato gruppo.

### **2.4 Fare riferimenti a motivazioni non strettamente economiche**

Scopi personali e sociali possono essere più importanti rispetto alle ambizioni economiche.

Gli adulti decidono di seguire questi corsi per migliorare la fiducia in loro stessi, per diventare dei genitori o nonni migliori oppure come inizio per una nuova meta. Per esempio, la possibilità per i nonni di mantenere i contatti con i propri nipoti usando mezzi tecnologici sono una forte motivazione per seguire corsi di computer. È essenziale per gli educatori che tutti gli studenti siano in grado di sviluppare le loro potenzialità.

### **2.5 Fornire offerte di istruzione libere o economiche**

Gli studenti adulti con scarse capacità e scarsa alfabetizzazione spesso appartengono a gruppi svantaggiati, come gli immigrati, donne, lavoratori poco qualificati, con limitate risorse finanziarie. Per motivare l’iscrizione a questi corsi è essenziale fornire un’offerta formativa non troppo cara.

### **2.6 Personalizzare alcune misure**

Gli studenti adulti spesso hanno la tendenza ad abbandonare i corsi per questioni private e familiari e spesso è più semplice che si scoraggino. Per evitare che questo accada, le

istituzioni devono adottare corsi e orari secondo le preferenze degli studenti e magari personalizzare delle misure per attrarre nuovamente gli adulti verso l'istruzione.

### **2.7 Incoraggiare gli studenti a continuare a studiare**

Può accadere che gli studenti adulti sentino sulle loro spalle una sensazione di vergogna e colpevolezza. Alcuni studi provano che queste attività creano dei ponti per una maggiore educazione. Stimolano la curiosità degli studenti e di conseguenza incoraggiano esercizi di scrittura e numerici.

34

### **2.8 Considerare la possibilità di velocizzare o rallentare il programma**

Gli studenti adulti potrebbero trovare difficile continuare a seguire le attività e ad organizzarsi, quindi potrebbero essere scoraggiati a continuare il programma, oppure al contrario, potrebbero essere annoiati dal fatto di studiare qualcosa che sanno già.

### **2.9 Aggiungere esercizi alle attività di apprendimento**

Gli studenti adulti con scarse abilità di apprendimento spesso si sentono in imbarazzo, hanno mancanza di stima in loro stessi e questo può portarli a non continuare le lezioni. In più, lavoro, famiglia e altri impegni potrebbero ostacolare lo studente a continuare, quindi bisogna allenarli il più possibile.

### **2.10 Usare modelli comportamentali**

È importante usare dei modelli per attrarre gli studenti, ma non devono essere troppo lontani da loro.

### **2.11 Garantire informazioni, consigli e una guida**

La frequenza ai corsi di formazione sembra dipenda anche dal livello di supporto che si può ricevere, in accordo con le necessità degli studenti, in particolare durante la prima fase, subito dopo l'iscrizione. Inoltre, è anche importante lo sforzo che il tutor fa a definire i programmi di apprendimento in base alle esigenze dello studente.

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**Quali frasi sono vere e quali false**

1. Gli educatori dovrebbero promuovere l'apprendimento come valore in sé

35

**VERO                      FALSO**

2. Per motivare gli studenti, gli studenti dovrebbero sottolineare

- a. La possibilità di migliorare la propria carriera
- b. L'aumento della stima in sé stessi e confidenza
- c. Ragioni familiari e personali
- d. Tutte le precedenti**

3. Gli insegnanti dovrebbero incoraggiare la cooperazione e collaborazione in classe

**VERO                      FALSO**

4. Cosa non si deve fare se tu, come insegnante, vuoi motivare lo studente adulto a non lasciare il corso:

- a. Non definire l'orario delle lezioni senza tener conto delle necessità dei singoli
- b. Non sminuire i miglioramenti degli studenti
- c. Non ignorare i risultati degli studenti
- d. Tutte le precedenti**

## MODULO 7. ORGANIZZARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO

(Adattato da Sabina Jelenc Krašovec's *ABC izobraževanja odraslih* (1996) Ljubljana: ACS)

Questo modulo ha a che fare con l'organizzazione del processo di apprendimento. I processi di apprendimento e come vengono definiti devono tenere conto di alcuni fattori: le idee che ha l'insegnante sull'apprendimento, la sua attitudine verso gli studenti in situazione di analfabetismo funzionale, la sua conoscenza delle caratteristiche e delle storie dei lavoratori poco istruiti, la situazione e la missione che si prefigge la compagnia, la missione di chi vuole che i lavoratori seguano questi corsi.

36

### IL MODULO IN SINTESI:

Questo modulo si divide in due unità:

**UNITA' 1:** Organizzare i processi di apprendimento

**UNITA' 2:** Cinque fasi per definire un programma educativo

### UNITA' 1: Organizzare i processi di apprendimento

Organizzare un processo di apprendimento deve comprendere:

- La preparazione tecnica e organizzativa del processo di apprendimento
- La scelta e l'istruzione dei mentori
- L'uso dei media per dare informazioni sui programmi di formazione
- L'iscrizione di lavoratori scarsamente istruiti

Mentre per la maggior parte delle volte i programmi di formazione per gli adulti sono semplicemente adattati ai bisogni, nel caso di lavoratori scarsamente qualificati e istruiti in situazione di analfabetismo funzionale, l'approccio è diverso.

Pianificare la definizione di un programma inizia con la convinzione del mentore che i lavoratori e futuri studenti hanno grandi potenzialità, nonostante la scarsa conoscenza e le poche qualifiche.

Quindi sia il contenuto della programmazione e il progetto di formazione inizia dalle abilità che hanno i lavoratori. Sarebbe l'ideale che l'educazione fosse individualizzata, anche se imparare in gruppo ha comunque i suoi vantaggi: essere in contatto con gli altri, aiutarsi a vicenda e scambiarsi le conoscenze. Quello a cui si punta è creare una motivazione nello studente per cui questo continui a imparare e formarsi. Stai attento! Questo non avviene se non viene data a loro una qualche attenzione individuale, per cui non devono essere solo visti come un gruppo.



L'organizzazione dei processi di insegnamento si basa sulla disponibilità degli studenti, la prontezza ad imparare ed eventuali problemi (per esempio dislessia).

In un certo modo, l'organizzazione di questi processi viene definita anche con gli studenti, tenendo conto allo stesso tempo che loro sono agli inizi e quindi saranno inclini a dire che non hanno tempo a sufficienza, e questo è dovuto anche alla paura di iniziare di nuovo a studiare. Infatti, probabilmente gli studenti si presenteranno alla prima lezione senza il materiale scolastico.

37

Il processo di apprendimento deve essere svolto in piccoli gruppi, formati al massimo da 12 persone ed il metodo utilizzato sarà adattato in base alle necessità cognitive, psicologiche e cinestetiche degli studenti e con la tendenza a definire e costruire un gruppo coeso e a migliorare l'abilità degli studenti ad imparare da soli.

## **UNITA' 2: Cinque fasi per definire un programma educativo**

### **2.1 Selezione e preparazione dei mentori**

Il ruolo dei mentori nell'educazione degli adulti è diverso dal ruolo degli insegnanti nell'insegnamento di bambini e dei giovani. Il loro compito principale è facilitare l'apprendimento e aiutare gli studenti a capire sé stessi e ad ottenere una maggiore conoscenza del mondo che li circonda.

### **2.2 Provvedere all'attrezzatura tecnica e quella relativa all'insegnamento**

L'attrezzatura dei locali può contribuire anche alla qualità dell'educazione e dell'apprendimento degli adulti. Quando si vuole preparare un locale adeguato, bisogna dare importanza a:

- Alla disposizione delle sedie, tenendo conto della grandezza del gruppo e del metodo che viene utilizzato
- Ad altri fattori che possono influenzare il lavoro (comodità delle sedie, luci, decorazioni, acustica, parcheggi, armadi e librerie)
- Ad avere un'attrezzatura adeguata e dare importanza alle decorazioni, perché questa è la prima impressione che viene data ai futuri studenti.

Lo sforzo del mentore di creare un'atmosfera rilassata all'interno del gruppo deve tener conto anche del fatto che ci deve essere una stanza piacevole e carina. Questa è la prima condizione per far sentire meglio gli studenti e farli partecipare alle lezioni.

Esempio: la disposizione delle sedie in cerchio permette ai partecipanti di sentirsi allo stesso livello dell'insegnante. Situazioni in cui il mentore si trova prima degli studenti non è accettata.

Poster e grafici renderanno l'area più vivibile, soprattutto se i lavori degli studenti sono esposti, così che abbiano la possibilità di capire e apprezzare i loro risultati.

Prima che la lezione inizi tutti i supporti dell'insegnante devono essere pronti e già in classe e tutti gli strumenti controllati. La stanza deve essere sempre illuminata così che il buio non peggiori l'umore dell'insegnante e degli studenti.

Anche la presenza di caffè, succhi e snack possono migliorare la sensazione di relax e migliorare la comunicazione. Questo è importante soprattutto per i lavoratori poco istruiti che hanno la tendenza a lasciare il gruppo. Fare attenzione a questo richiede non più che buona volontà e buone capacità organizzative.

38

### **2.3 Orientamento e consulenza**

Normalmente gli studenti conoscono i loro bisogni, ma noi non possiamo aspettarci di conoscere i lavoratori poco istruiti e non qualificati! Molti di loro necessitano di aiuto e incoraggiamento dallo staff in cui lavora. Per attrarre i lavoratori alla formazione e mantenere la loro motivazione, è importante conoscerli e conoscere le loro storie, per potere dare loro dei consigli durante il programma. Ricordarsi i loro nomi fin dall'inizio e reagire positivamente a quello che dicono è essenziale.

### **2.4 Usare i media**

Normalmente usare i media è importante, ma in caso di lavoratori poco istruiti e qualificati, i media possono essere usati solo dopo il corso! Se pensiamo che i lavoratori scarsamente istruiti e qualificati possano reagire alla pubblicità, alla radio, ai programmi TV, agli articoli e alle lettere e quindi iscriversi a questi corsi di formazione, ci sbagliamo! La maggior parte delle volte questi progetti sono concepiti su richiesta dei direttori di personale. Invece di usare i media, i provveditori devono perciò, usare la loro rete sociale e professionale per diffondere le notizie sul programma.

Loro hanno bisogno di identificare attentamente il cerchio di persone che sono il loro obiettivo e dovrebbero animare gli studenti futuri ad arruolarsi attraverso il loro ambiente sociale e diretto.

Poi dovrebbe essere presentato il corso ai probabili studenti.

Esempio:

Futuri e probabili studenti solitamente non leggono giornali locali, quindi le pubblicità di questi corsi non verranno notati. Quindi possono essere usati dei poster, ma il miglior strumento è il contatto personale.

### **2.5 Finanziamento**

Le risorse che finanziano questi programmi sono diverse. Di solito, è necessario valutare a livello finanziario il totale dei flussi di finanziamento e anticipare il costo totale di tutto il programma, includendo anche il costo di sviluppo di questo programma e la formazione degli insegnanti. È importante inoltre informare i partecipanti che potrebbe esserci la possibilità che debbano cofinanziare la loro formazione e la possibilità di inserirli anche in format gratuiti.

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**Quali frasi sono vere e quali false**

1. Il ruolo dei mentori nell'educazione degli adulti è diverso da quello degli insegnanti con bambini e giovani

**VERO**      **FALSO**

39

2. Organizzare un processo di apprendimento comprende (seleziona la risposta errata)
  - Preparazione organizzativa e tecnica
  - Selezionare e formare i mentori
  - **Pregiudizi sugli studenti**
  - Usare i media per far conoscere questi programmi

3. L'organizzazione di questi processi di formazione si dividono in \_\_\_\_\_ parti.

4. Nelle relazioni tra studenti e mentori, i mentori sono i più importanti

**VERO**      **FALSO**

## MODULO 8. IMPARARE AD APPRENDERE

Questo modulo tratta degli adulti scarsamente istruiti e come loro devono imparare ad apprendere. Si tratta di dare loro la possibilità di proseguire l'apprendimento, di organizzare in modo autonomo il loro apprendimento, dare la possibilità di gestire il tempo e le informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Cosa significa imparare per persone scarsamente educate e in situazione di analfabetismo? Come si possono avvicinare gli insegnanti a questo gruppo? Le unità di questo modulo affrontano temi che possono dare soluzioni pratiche e semplici su questo argomento.

40

### IL MODULO IN SINTESI

Il modulo si divide in tre unità:

**UNITA' 1:** Cos'è l'apprendimento?

**UNITA' 2:** Quali sono le necessità degli studenti adulti poco istruiti in relazione all'apprendimento?

**UNITA' 3:** Come possono gli insegnanti aiutare gli studenti adulti a imparare come apprendere?

### UNITA' 1: Cos'è l'apprendimento?

Imparare, come disse Lynda Kelly (2002), è un processo individuale, complesso e in alcuni casi indescrivibile: qualcosa deve essere fatto, senza pensarci tanto. È anche una complessa attività sociale. Inoltre, ha poco a che fare con l'insegnamento, ma deriva dalla partecipazione alla vita.

I bambini imparano guardando e imitando le persone intorno a loro. Loro osservano e imparano ascoltando quello che le persone dicono su di loro e su come funziona il mondo. Questo dovrebbe essere il modo più semplice per imparare.

Imparare è visto come qualcosa che ti viene imposto da altre persone oppure imparare è qualcosa che bisogna fare per capire il mondo.

Quando si parla di apprendimento è importante guardare al ragionamento di Alan Roger (2003) sull'**apprendimento consapevole delle attività e l'apprendimento formalizzato**.

L'apprendimento è stato prima percepito come risultato di alcune attività che portano a dei cambiamenti. Questo per esempio, viene definito da Robert Gagne come un cambiamento delle disposizioni e nelle capacità umane che rimane nel tempo e non è semplicemente legato al processo di crescita (1982: 2). Nel 1990 l'apprendimento era spesso descritto come in un cambiamento permanente della conoscenza di una persona o di un comportamento dovuto ad un'esperienza.

Wenger (1998) ha identificato alcuni principi dell'apprendimento basati su una prospettiva sociale, concludendo che:

- Era inerente alla natura umana
- Era per prima cosa l'abilità a negoziare nuovi significati
- Creava strutture emergenti attraverso la revisione dei significati
- Era esperienziale e sociale
- Trasformava l'identità
- Definiva le storie private in relazione alle storie delle proprie comunità
- Richiedeva di andare oltre i propri confini
- Era una questione di potere sociale
- Includeva impegno, immaginazione
- Prevedeva una connessione tra il locale e il globale

41

Fonte: Infed

## **UNITA' 2: Quali sono le necessità degli studenti adulti poco istruiti in relazione all'apprendimento?**

Gli adulti in situazione di analfabetismo hanno bisogno di una guida per raggiungere il loro potenziale (Tlhapi & Venter, 2017; p. 53). Per questo motivo impegnare gli adulti in programmi di apprendimento è importante quando questo può creare conoscenza, capacità, comprensione e portare valori agli individui nelle loro vite private, così come anche nella vita sociale, sia come cittadino che come lavoratore.

I bisogni degli adulti con scarsa istruzione e scarse capacità sono diversi in quanto dipendono dalle loro esigenze di sviluppo dell'alfabetizzazione, dai livelli di istruzione, dallo status socioeconomico, dallo sfondo linguistico e da altre caratteristiche (National Research Council, 2012).

Gli adulti in situazione di analfabetismo funzionale hanno bisogno di imparare come apprendere. Per prima cosa devono dimenticare i loro insuccessi avuti nella scuola dell'obbligo. Quindi per prima cosa, per loro imparare come apprendere dovrebbe essere un'esperienza di successo.

Lynn A. Tovar (2008) suggerisce che ci siano 4 principali scopi di apprendimento da raggiungere nell'educazione: comprensione generale, capacità di base, conoscenza auto diretta e il processo di educazione negli studenti adulti.

- *Comprensione generale: riguarda la conoscenza che fornisce una base per l'atteggiamento positivo e la motivazione che richiede l'apprendimento*
- *Capacità di base: le persone imparano molto con mezzi diversi dalla lettura, dalla scrittura e dall'aritmetica. Ad esempio, la capacità di ascoltare e la capacità di visualizzare le informazioni su dispositivi tecnologici sono ora al centro dei processi di apprendimento*

- *Conoscenza riflessiva: vale la pena sviluppare una consapevolezza e comprensione di sé come discente. È possibile ottenere informazioni preziose sulla scoperta di blocchi personali o ostacoli all'apprendimento, sui punti di forza e di debolezza personali, nonché sulle preferenze personali per il modo in cui apprendono e per la loro preferenza verso un ambiente di apprendimento. Vale la pena ricordare qui che gli studenti con un basso livello di istruzione fanno prima le cose, quindi riflettono solo su ciò che hanno fatto.*
- *Processo di educazione: di solito gli adulti imparano in uno di questi tre modi: autodiretto, collaborativo e istituzionale.*

**Conoscenza auto diretta** comporta lo svolgimento di progetti di apprendimento personale in cui è necessario pianificare le capacità per decidere cosa, quando, come e dove imparare. Stabilire obiettivi realistici, trovare risorse di apprendimento, implementare strategie di apprendimento e superare i blocchi personali per l'apprendimento è essenziale per il successo nelle attività autodirette.

**Apprendimento collaborativo** si trova più spesso in organizzazioni o istituti scolastici. Spesso l'apprendimento collaborativo coinvolge piccoli gruppi faccia a faccia per apprendere o risolvere problemi utilizzando l'esperienza singola e l'esperienza di tutti i membri per realizzare compiti e obiettivi di gruppo.

**Nei modelli istituzionali** (che non è molto comune per gli studenti adulti analfabeti), dove il credito e le lauree diventano un obiettivo, gli studenti hanno ancora altri tipi di bisogni. Lo studente deve avere una comprensione del programma in cui sono iscritti e dei servizi di supporto disponibili per gli adulti che ritornano allo studio.

Insegnanti / tutori di studenti adulti dovrebbero comprendere e supportare i meccanismi cognitivi e affettivi dell'apprendimento di ogni singolo studente che si trova in una situazione di analfabetismo. Pertanto, dovrebbero adattare e / o immaginare i metodi per soddisfare le esigenze dei loro studenti per imparare come apprendere.

Gli adulti in una situazione di analfabetismo funzionale hanno bisogno di imparare come apprendere e hanno bisogno di metodi di apprendimento per innescare la loro motivazione primaria per l'apprendimento.

### **UNITA' 3: Come possono gli insegnanti aiutare gli studenti adulti a imparare ad apprendere?**

Per diventare studenti autonomi in grado di apprendere autonomamente da diverse fonti e da altre persone, gli studenti in una situazione di analfabetismo funzionale dovrebbero aver acquisito una varietà di metodi e tecniche a supporto dell'apprendimento. Gli insegnanti dovrebbero aiutarli ad acquisirli e praticarli.

Gli studenti adulti in situazione di analfabetismo funzionale dovrebbero quindi imparare come:

- Imparare dai loro sbagli e trovare dei metodi che vadano bene per loro. Questo è vero soprattutto per persone affette da dislessia
- Imparare ad ascoltare per saper estrarre le informazioni più importanti da un testo orale
- Sviluppare diversi tipi di intelligenza per scoprire quale possono usare nel processo di apprendimento
- Memorizzare velocemente quello che devono imparare
- Capire meglio e in modo più veloce
- Capire la funzione della memoria
- Capire quale tipo di studente sono (chi impara tramite le immagini, chi tramite l'ascolto)
- Determinare procedure mnemoniche
- Identificare l'organizzazione e la struttura di un testo, l'inizio, il dove, quando, cosa, perché, come e la fine
- Organizzare e strutturare il loro apprendimento
- Creare dei riassunti
- Creare delle mappe mentali
- Imparare a prendere appunti
- Imparare a memorizzare tramite le immagini
- Usare presentazioni tecniche
- Organizzare i progetti di apprendimento nella vita di tutti i giorni
- Affrontare la conoscenza auto diretta

43

Gli educatori / tutor degli adulti sosterranno i loro studenti che si trovano in una situazione di analfabetismo funzionale per utilizzare l'apprendimento chiamato apprendimento consapevole delle attività.

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

**1. Nel processo di insegnamento a adulti con scarsa istruzione e capacità:**

- a. La conoscenza auto-diretta non dovrebbe essere combinata con quella collaborativa
- b. Un metodo può servire un intero gruppo di studenti perché hanno necessità simili
- c. **È un processo difficile perché le loro necessità variano molto e per questo un metodo non può essere applicato a tutti gli studenti**

44

**2. Le capacità fondamentali per uno studente per migliorare il suo stile e per imparare come apprendere sono l'ascolto, la scrittura e l'apertura al cambiamento**

Vero

Falso

**3. Quale delle seguenti non è la tecnica migliore da usare con adulti poco istruiti:**

- a. Adattare i materiali scolastici alle esperienze di tutti i giorni
- b. **Organizzare verifiche regolari per controllare i progressi**
- c. Lodare gli sforzi
- d. Dare spazio agli studenti per esprimere i loro scopi e interessi riguardanti un argomento

**4. Gli studenti non dovrebbero sviluppare una consapevolezza su come imparare perché l'insegnante lo insegnerebbe in ogni caso**

Vero

Falso



## **MODULO 9. UN'EFFICIENTE FORMAZIONE ALL'ALFABETIZZAZIONE E METODI USATI CON STUDENTI E LAVORATORI POCO ISTRUITI**

In questo modulo vengono affrontati corsi pratici di alfabetizzazione e esempi di metodi utili da utilizzare preferibilmente in gruppi al fine di migliorare le competenze di base degli studenti con un basso livello di istruzione, ovvero parlando, scrivendo e calcolo.

45

### **IL MODULO IN BREVE**

Il modulo si divide in due unità:

**UNITA'1:** Efficiente educazione all'alfabetizzazione

**UNITA' 2:** Esempi di metodi usati per aumentare le capacità degli studenti poco istruiti

### **UNITA'1: Efficiente educazione all'alfabetizzazione**

La popolazione di discenti adulti è eterogenea. La lettura e la scrittura ottimali di istruzione / formazione, pertanto, variano in base agli obiettivi di sviluppo e apprendimento delle competenze, conoscenze e abilità, interessi, profili neuro cognitivi e background culturali e linguistici.

Gli studenti dovrebbero

1. Guadagnare confidenza, stima in sé stessi, dignità e se è possibile essere fieri dei loro apprendimenti
2. Imparare a scrivere per il loro lavoro o acquisire capacità migliori

I contesti in cui gli adulti ricevono istruzione/formazione in alfabetizzazione sono anche molto variabili per quanto riguarda:

1. luogo e scopo dell'istruzione,
2. obiettivi e pratiche di sviluppo dell'alfabetizzazione, e
3. preparazione del mentore

La società di oggi richiede sempre più ampie, sempre più intense e più complesse forme di alfabetizzazione grazie alla diffusione di nuove tecnologie di comunicazione. Gli adulti devono essere in grado di utilizzare strumenti contemporanei di alfabetizzazione (computer, smartphone, ecc.). Inoltre, hanno bisogno di familiarizzare con le forme di lettura e scrittura che sono valutate e attese per il lavoro, il mantenimento della salute, la partecipazione sociale e civica e altri compiti di vita, nonché per l'esecuzione di diversi ruoli sociali. È difficile essere un dipendente se si è in una situazione di analfabetismo

funzionale e uno non usa abbastanza computer per sviluppare una logica computazionale.

Una formazione per l'alfabetizzazione efficiente dovrebbe utilizzare metodi diversi, come il riconoscimento delle parole, il vocabolario, la comprensione della lettura, le conoscenze di base, le strategie per un'analisi più approfondita e la comprensione dei testi.

46

Un'efficace preparazione all'alfabetizzazione combina un insegnamento esplicito e una pratica estesa con testi, strumenti e compiti motivanti e variegati, abbinati alle competenze dello studente, al suo background educativo e culturale, ai suoi bisogni e obiettivi di alfabetizzazione. All'inizio, lo stesso testo deve essere usato più e più volte in modo che gli studenti possano approfondire il testo.

Una formazione di alfabetizzazione efficace mira esplicitamente all'automazione e all'integrazione delle competenze dei componenti e al trasferimento di competenze a compiti apprezzati dalla società e dallo studente. Include anche valutazioni formative per monitorare i progressi, fornire feedback e regolare le istruzioni.

## **UNITA' 2: Esempi di metodi usati per aumentare le capacità degli studenti poco istruiti**

Iscriversi a programmi di alfabetizzazione richiede molto coraggio. Gli studenti adulti dovrebbero essere in grado di svolgere compiti quotidiani specifici in cui è necessaria la scrittura, ma dovrebbero anche sviluppare le abilità accademiche necessarie per un ulteriore apprendimento.

Quindi, voi mentori, dovrete preparare una storia per adulti o un articolo di giornale che descriva un interessante evento attuale. Dovrete pensare prima a come i tuoi studenti adulti saranno costretti a contenuti specifici.

Il testo sarà strutturato in modo che tutti gli studenti possano avere successo con il testo.

Gli studenti discuteranno il contenuto del testo con le loro coppie, ma si insegneranno anche a vicenda. Secondo uno degli studenti, lavorare con un partner è meglio, poiché ci sono due menti combinate durante la lettura del libro. Passi da seguire:

- Gli studenti identificano il senso del testo.
- Gli insegnanti sviluppano gli organizzatori per gli studenti per capire come è strutturato il testo.
- Dove, Quando, Come, Inizio, Eventi, Cosa succede e Fine.
- Ogni sezione della storia ha bisogno di un colore diverso e un promemoria colorato.

- È una grande risorsa se gli studenti possono davvero porre le domande che li aiutino nella comprensione.
- Gli studenti volontari vanno in giro e aiutano a creare domande in classe.

Non solo gli studenti lavorano insieme per sostenere la propria istruzione, ma anche l'educazione di coloro che li circondano.

47

È importante usare lo stesso testo, lo stesso vocabolario e le stesse idee per tutto il tempo. In questo modo, gli studenti si sentono a proprio agio nel raccontare la storia in classe. Le ripetute prove orali sviluppano il linguaggio e il pensiero critico. Gli studenti apprendono che rileggere una sezione del testo è importante. Prendono coscienza del tempo, del ritmo e delle pause nella storia. Gli studenti cercano parole descrittive che li aiutino a creare storie di ispirazione.

- Alla fine, gli studenti si concentrano sulla lettura delle loro storie a coppie. Inoltre, viene chiesto loro di registrare la loro lettura usando un tablet.
- La classe esamina i testi del modello e crea grafici di ancoraggio per supportare la scrittura degli studenti.
- Gli studenti applicano la loro comprensione della struttura del testo come lettori per organizzare la propria scrittura.

Questo tipo di esercizio è usato per imparare a leggere, capire e scrivere in una lingua straniera. Non esitate a cercare idee per il materiale grammaticale della lingua straniera.

### **Esempio 1: Scrittura applicata per le attività quotidiane**

**Titolo:** Fammi scrivere a mio marito

**Tipo di testo:** Scrivere una nota breve

**Tipo di scrittura:** Collettiva, informale e privata

**Strumenti necessari:** libretto delle istruzioni

**Tempo:** 20 minuti

**Descrizione dell'attività:** Mandy sta facendo una riunione dei genitori alla scuola della figlia. Sta scrivendo un biglietto per Peter, suo marito, e lo appiccicherà sulla porta del frigo. Vuole dirgli che c'è una zuppa nel frigo e ha bisogno di essere riscaldata, aggiungendo che lei lo ama e tornerà entro le 17:00.

**Scopo:** lo studente deve rendere questo testo un'istruzione

Caro Peter. Sono alla riunione dei genitori. Arriverò per le 5, per favore...

**Variazione:** le singole istruzioni sono scritte sulle carte e gli studenti devono comporre una sequenza logica di frasi lanciando le loro carte sul tavolo una dopo l'altra.

48

### **Esempio 2: Lettura applicata**

**Titolo:** Leggere un giornale locale

**Tipo di testo:** articolo di giornale

**Tipo di lettura:** collettiva, informale, privata

**Strumenti necessari:** Copie di un articolo che il tutor ha precedentemente selezionato. È essenziale che l'articolo provenga da un giornale locale e che gli studenti abbiano familiarità con l'argomento. Evitare problemi troppo complicati, come la politica o l'economia all'inizio. È anche importante che il testo non superi le dieci righe.

**Tempo:** 30 minuti

**Descrizione dell'attività:** Gli studenti leggono il testo individualmente e cercano di trovare le idee di base del testo: cosa, dove, quando, come, perché. Mentre lo fanno, il tutor deve essere attento e aiutare gli studenti che hanno qualche dubbio o problema, ad esempio domande sul vocabolario. Una volta che gli studenti hanno letto il testo individualmente, lavorano in coppia e confrontano le loro risposte, dopodiché cercano di dire cosa è successo con le loro stesse parole.

**Scopo:** gli studenti devono rispondere a domande di base sul testo.

**Variazione:** se si tratta di una piccola classe (massimo di dieci studenti), possono spiegare cosa è successo insieme. Uno studente dice la prima idea, lo studente successivo ne aggiunge uno nuovo e così via.

### **Esempio 3: Scrittura applicata**

**Titolo:** Scrivere una storia

**Tipo di testo:** Scrivere una storia breve

**Tipo di scrittura:** Collettiva, informale e privata

**Strumenti necessari:** Copie di un foglio di lavoro con una frase scritta in esso (la prima frase di una storia) e divisa con linee tratteggiate. Ad esempio, la prima frase può essere:

"Ieri ho invitato un amico per cena" o "La scorsa settimana, ero al cinema con il mio amico".

**Tempo:** 20 minuti

**Descrizione dell'attività:** Ogni studente piega la carta sulla linea tratteggiata della frase originale che appare sul foglio di lavoro in modo che la frase sia nascosta. Solo l'ultima frase degli studenti sarà ora visibile. Gli studenti devono passare il foglio allo studente accanto a loro. Ogni studente deve aggiungere una frase. Il foglio viene quindi piegato in modo che la persona successiva possa vedere solo quest'ultima frase e il resto delle righe vuote. Il gioco continua fino a quando le righe sono tutte piene. Apri i fogli di lavoro piegati e leggi ad alta voce alcune delle storie emozionanti che sono state create.

**Scopo:** gli studenti devono scrivere frasi brevi di base per completare una storia.

**Variazione:** questa attività può essere svolta dicendo agli studenti che le frasi che scrivono devono contenere alcuni elementi, come ad esempio era / erano, un aggettivo o un verbo in passato.

49

---

**Questa sezione ti aiuterà a verificare la tua comprensione dei concetti e delle questioni presentate in questo modulo**

### **1. Scegli la risposta che non va bene**

I contesti in cui gli adulti ricevono l'educazione alla lettura sono variabili riguardo a:

- a) luogo e scopo dell'istruzione
- b) finalità di sviluppo dell'alfabetizzazione
- c) nazionalità e lingua madre degli studenti**
- d) preparazione del mentore

### **2. Questa frase è vera o falsa**

Una formazione per l'alfabetizzazione efficiente dovrebbe utilizzare diversi metodi, come il riconoscimento delle parole, il vocabolario, la comprensione della lettura, le conoscenze di base, le strategie per un'analisi più approfondita e la comprensione dei testi.

- a. Vero**
- b. Falso

### **3. Questa frase è vera o falsa**

Il testo sarà strutturato così tutti gli studenti riusciranno a capire il testo

- a. **Vero**
- b. Falso

**4. Questa frase è vera o falsa**

Quando si legge un giornale con gli studenti, è meglio affrontare argomenti complessi, in questo modo gli adulti impareranno di più.

- a. Vero
- b. **Falso**



## GLOSSARIO

### **Allenamento**

È una forma di sviluppo in cui la persona chiamata ad allenare supporta lo studente o il cliente e lo sprona a raggiungere dei traguardi personali o lavorativi, allenandolo e dandogli una guida.

51

### **Analfabetismo funzionale**

Quando le capacità di scrittura e lettura sono inadeguate a gestire la vita di tutti i giorni e gli impegni lavorativi.

### **Animazione**

Atto di animazione. L'animazione non riguarda solo la motivazione. Ha molte altre connotazioni: dare vita, accrescere, vivificare, ispirare, incoraggiare, convincere, persuadere le persone ad agire, avere influenza nelle relazioni. L'animazione ha metodi specifici e può essere utilizzata in diversi campi come educazione, educazione alla comunità, consumo, marketing ecc.

### **Apprendere come imparare**

Un processo che riguarda l'acquisizione di metodi di apprendimento e tecniche da usare quando si impara in diversi contesti.

### **Apprendimento**

Un cambiamento nella predisposizione della persona, dopo un determinato periodo di tempo, a riprendere un processo di crescita.

### **Competenze di base**

È un concetto che comprende le capacità e la comprensione necessaria per essere considerato un attivo partecipante alla vita lavorativa e a quella di tutti i giorni. Le competenze di base sono la base per la possibilità di un ulteriore apprendimento. Le competenze di base nel lavoro sono: alfabetizzazione, lettura, scrittura, conto, matematica di base, comprende a livello informatico e comunicazione orale.

### **Discalculia**

Difficoltà nel fare calcoli aritmetici, può essere il risultato di una lesione celebrale.

### **Disgrafia**

Incapacità a scrivere correttamente, può essere un segnale di un danno o lesione al cervello.

### **Dislessia**

È una specifica disabilità di apprendimento e ha origine neurobiologiche. È caratterizzata dalla difficoltà di riconoscere in modo fluente le parole e da una conoscenza limitata di vocaboli e difficoltà nel decodificare messaggi.

### **Disprassia**

Un disordine che spesso hanno bambini e adulti affetti di problemi di coordinazione motoria.

È spesso vista come l'incapacità ad associare gli oggetti al posto da cui provengono.

52

### **Background linguistico**

Abilità linguistiche o idee legate alla lingua o al linguaggio. La linguistica è lo studio del modo in cui la lingua funziona (Dizionario Collins).

Pertanto, una base linguistica si riferisce alle lingue che qualcuno parla, i principi del linguaggio in generale e la loro applicazione nella lingua particolare.

### **Motivazione**

La motivazione intrinseca o primaria si riferisce all'apprendimento guidato da ricompense psicologiche interne. La motivazione estrinseca si riferisce all'apprendimento guidato da ricompense esterne. Gli individui possono contemporaneamente impegnarsi nell'apprendimento per ricompense intrinseche ed estrinseche.

### **Personas canvas**

Le persone sono degli archetipi di potenziali studenti. Loro non sono le vere persone o utenti di media, ma un gruppo di certi utenti che si comportano in modi simili e mostrano le caratteristiche di chiave del gruppo sociale che rappresentano.



## LETTERATURA E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Anon: *Transformational Literacy: Making the Common Core Shift with Work That Matters.*

Amsterdam: John Benjamins.

Bentolila, A. (1996) *De l'illettrisme en général et de l'école en particulier.* Paris: Plon

Bentolila, A. (1991) *De l'oral a l'écrit : connivence et distance.* Paris ; Nathan

Campbell, "Differences in Adult Learning and Motivation";

Campbell, "Nine things to consider when starting work with adult learners";

Carpentieri, "Improving basic skills in adulthood: Participation and Motivation";

European Commission, "Strategies for improving participation in and awareness of adult learning";

European Commission, "Towards more effective adult learning policies";

Gagné, R. M. (1985) *The Conditions of Learning.* 4e, New York: Holt, Rinehart and Winston.

Gall, "Effective Motivational Strategies in Adult Basic Education Programs"

Gopnik, A. (2016). *The Carpenter and the Gardener. What the New Science of Child Development Tells Us about the Relationship Between Parents and Children.* London: Boadley Head.

Hebar, A. (2010) *Vpliv družine na razvoj pismenosti odraslih.* Non published doctorate thesis. Ljubljana. ;Filozofska fakulteta, Univerza v Ljubljani,

Hess, B. (1980) *L'entreprise face à l'illettrisme.* Les enjeux de la formation. Paris : Anthropol

[http://www.unesco.org/education/efa/ed\\_for\\_all/background/jomtien\\_declaration.shtml](http://www.unesco.org/education/efa/ed_for_all/background/jomtien_declaration.shtml)

Jelenc-Krašovec, S. ( 1996) *ABC izobraževanja odraslih.* Ljubljana: ACS)

Kelly, L. (2002). What is learning ... and why do museums need to do something about it? A paper presented at the *Why Learning? Seminar*, Australian Museum/University of

[www.learnersmot.eu](http://www.learnersmot.eu)

LearnersMot: project n. 2017 -1-ES01-1-KA204 -038414

Technology Sydney, 22 November.  
<https://australianmuseum.net.au/uploads/documents/9293/what%20is%20learning.pdf>.

Retrieved October 31, 2018].

Krajnc, A. (1979) *Metode izobraževanja odraslih: andragoška didaktika*. Delavska enotnost. Ljubljana.

Lahire, B. (1999) *L'invention de l'illettrisme. Rhétorique publique, éthique et stigmates*. Paris : Editions de la découverte.

Mallows, Litster, "How can we motivate adults to engage in literacy and numeracy learning?"

National Academy Press, "Motivating adult learners to persist" in "Improving adult literacy instruction: supporting learning and motivation;

Rogers, A. (2003). *What is the Difference? A new critique of adult learning and teaching*. Leicester: NIACE.

Ruffin, J. (2011) Health Literacy and the Elimination of Health Disparities. *Journal of Health Communication: International Perspectives*, 16:sup3, 1-2.

Riekmann, "Functionally illiterate adults and their confidantes – results of the qualitative study;

Sandhu, Damodharan, "ICT Skills Acquisition by Older People: Motivations for learning and barriers to progression";

Verhoeven, L. (1994). *Functional literacy: theoretical issues and educational implications*.

Wenger, E. (1999) *Communities of Practice. Learning, meaning and identity*, Cambridge: Cambridge University Press.

## CHIAVE DI RISPOSTA

### Modulo 1:

1. Falso, 2. Vero, 3. Falso, 4. Vero

### Modulo 2:

1. Falso 2. Vero, 3. Vero, 4. Falso

### Modulo 3:

1. Falso, 2. Vero, 3. Falso,

### Modulo 4:

1. Falso, 2. Falso, 3. Vero

### Modulo 5:

1. Vero, 2. d , 3. Falso, 4. d

### Modulo 6:

1. Falso, 2. d , 3. Vero, 4. d

### Modulo 7:

1. Vero, 2. c , 3. d, 4. Falso

### Modulo 8:

1. c, 2. Falso, 3. b, 4. Falso

### Modulo 9:

1. Vero, 2. d, 3. Falso, 4. Falso



**LearnersMot** è coordinato da

**Edensol, Spagna**

[www.edensol.eu](http://www.edensol.eu)

*in collaborazione con*

**Eurocrea Merchant, Italia**

[www.eurocreamerchant.it](http://www.eurocreamerchant.it)

**Eurosucccess Consulting, Cipro**

[www.eurosc.eu](http://www.eurosc.eu)

**Slovenian Third Age University, Slovenia**

[www.utzo.si](http://www.utzo.si)

**UPI, Slovenia**

[www.upi.si](http://www.upi.si)



Progetto numero: 2017-1-ES01-KA204-038414

[www.learnersmot.eu](http://www.learnersmot.eu)

"Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute."